



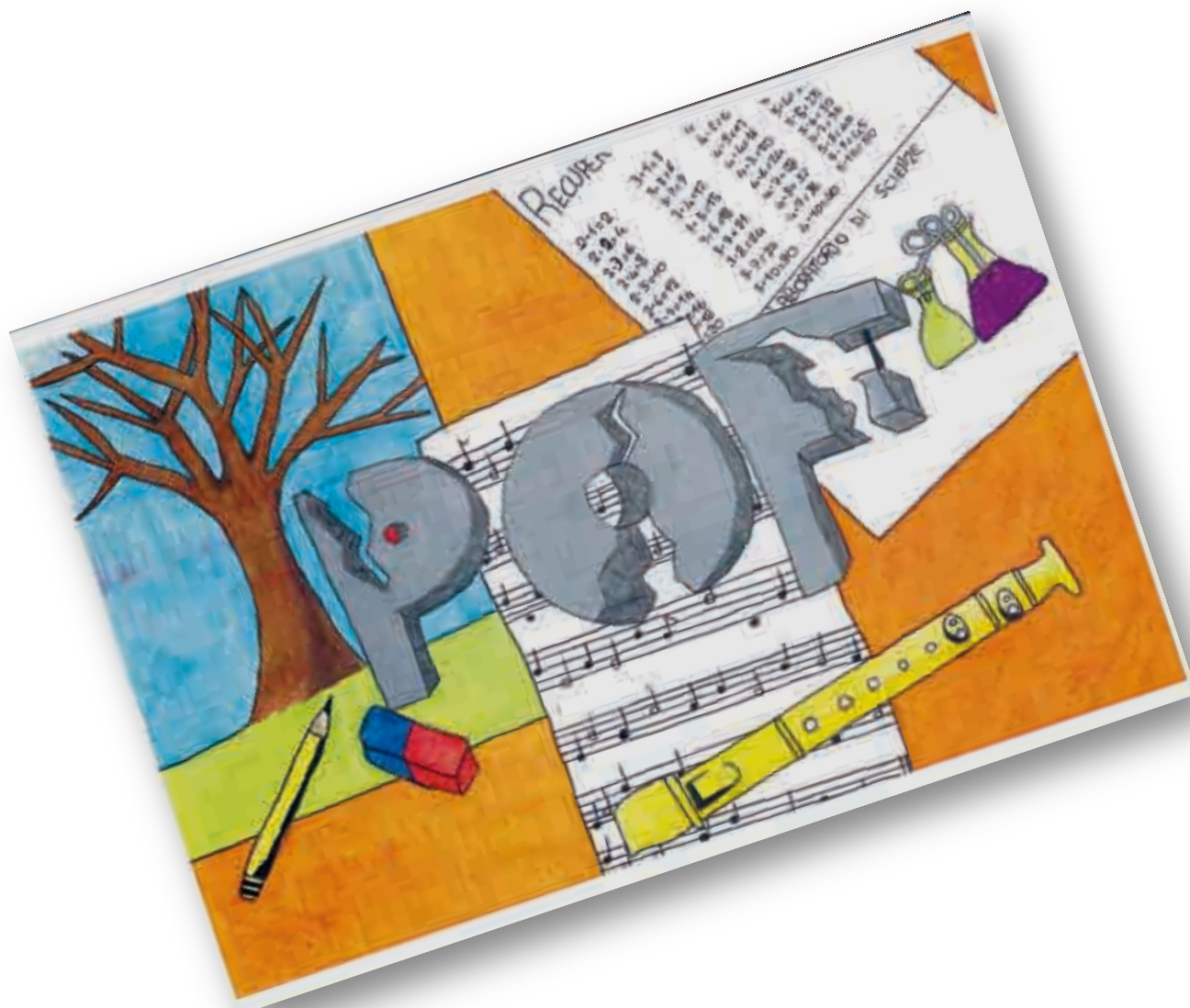
ISTITUTO COMPRENSIVO 'G. MARCONI'

Via Guglielmo Marconi, 1

41013 Castelfranco Emilia - Mo

Tel 059 926254 - fax 059 926148 email: MOIC825001@istruzione.it

moic825001@pec.istruzione.it www.scuolemarconi.it



A. S. 2014 - 2015

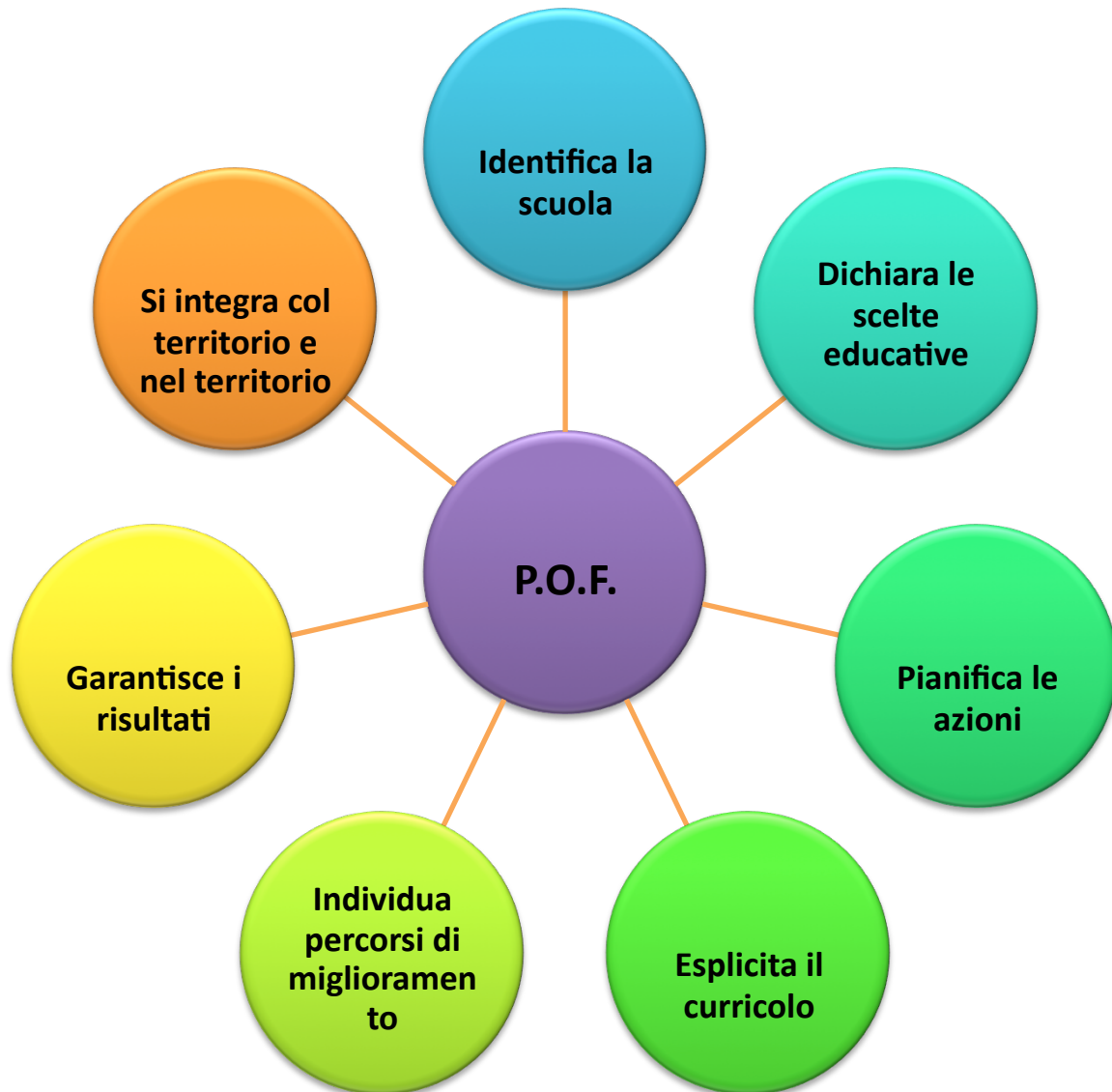
Indice

I	
Premessa.....	3
L'istituzione	4
Il contesto territoriale.....	5
I fattori di qualità del servizio educativo-didattico	5
Risultati conseguiti negli scorsi anni scolastici (Autovalutazione d'Istituto)	5
Le reti e l'utilizzo delle risorse sul territorio.....	6
Agenzie che collaborano sul territorio	7
Comitato dei genitori.....	8
Le scelte fondamentali: la vision	9
La mission.....	9
Obiettivi di gestione A. S. 2014-15	10
Il progetto educativo.....	11
Il Curricolo d'Istituto.....	12
Criteri per la formulazione degli orari.....	14
Tempi scuola prevalenti.....	15
Monte ore settimanale	15
L'ambiente d'apprendimento – metodologie.....	17
L'ambiente di apprendimento.....	18
Integrazione e Disagio.....	20
Piano annuale d'inclusione	20
Continuità e Orientamento	23
Delibere del Collegio dei docenti: La giornata scolastica alla scuola dell'infanzia	25
Criteri per l'assegnazione dei compiti a casa	26
La valutazione.....	28
Scuola secondaria,criteri/ambiti di valutazione delle prove	30
Azioni a sostegno dello sviluppo degli apprendimenti	30
e della persona, progetti	30
Progetti d'istituto.....	32
Documentazione e web.....	40
Donazioni.....	40
Rapporti scuola famiglia	41
Comitato Genitori.....	41
La comunicazione e i rapporti con l'esterno	41
Valutazione del sistema	42
Piano d'aggiornamento e formazione	43
Calendario scolastico	44
L'organizzazione: i plessi	45
La segreteria.....	47
Gli operatori	48
Organigramma d'Istituto.....	48
La sicurezza	49
Regolamenti e Carta dei Servizi	49

Premessa

Risvegliare in un altro essere umano forze e sogni superiori alle proprie; indurre in altri l'amore per quello che amiamo... quando si allarga, la famiglia dei propri studenti somiglia al ramificarsi, al rinverdirsi di un tronco.

G. Steiner, *La lezione dei maestri*



Elaborato, presentato al Collegio dei docenti del 23 ottobre 2014 e adottato dal Consiglio d'Istituto del 29 ottobre 2014.

L'istituzione

Codice Ministeriale MOIC825001

Sede centrale: Via Guglielmo Marconi n° 1

41013 Castelfranco Emilia MO

Tel. 059.926254 / Fax 059.926148

email: MOIC825001@istruzione.it, pec: moic82501@pec.istruzione.it

www.scuolemarconi.it

Scuola	Telefono Fax	Classi o Sezioni	Alunni	Docenti	Collaboratori scolastici
Infanzia di Panzano Via N. Bixio, 35	Tel. 059/923501	1	25	2 + 1 IRC	1 e 1/2
Infanzia di Gaggio Via Papa Giovanni XXIII, 24	Tel.059/938122	2	51	4 + 1 IRC	2
Infanzia di Castelfranco E. V. Picasso, 27/29	Tel.059/926033	4	99	11 + 1 IRC	4
Primaria di Gaggio v. Chiesa, 51 elementari.gaggio@libero.it	Tel. 059/ 938073	9	185	20 + 2 IRC	4
Primaria di Manzolino V. D'Annunzio, 91 donmilanimanzolino@gmail.com	Tel. 059/ 939144	9	191	20 + 1 IRC	3
Primaria di Castelfranco E. V. Marconi, 1 moic825001@istruzione.it	Tel. 059/926254 Fax 059/926148	19	439	31 + 1 ING + 2 IRC	8
Secondaria di primo grado Castelfranco E. V. Marconi, 1 secondaria@scuolemarconi.it	Tel. 059/926254 Fax 059/926148	6	129	43 + 1 IRC	
Secondaria di primo grado Castelfranco E. P.le Gramsci, 1	Tel. 059/928592 Fax. 059/921887	12	266	43 + 1 IRC	3

I dati relativi agli alunni sono in continuo aggiornamento, per il forte flusso migratorio.

Dirigente Scolastico: Vilma Baraccani

Direttore S.G.A.: Felicia De Meo

Collaboratore del Dirigente Vicario: Maria Luisa Nobili

Collaboratore del Dirigente: Patrizia Assino

Il contesto territoriale

Castelfranco Emilia, città dal 28/09/2007, in Pianura Padana, su di una superficie di 102 Kmq, sulla direttrice della Via Emilia tra Modena e Bologna.

Il Comune conta attualmente circa 32.577 abitanti; il contesto sociale ed economico nell'ultimo decennio è profondamente cambiato a causa di una espansione demografica dovuta da una parte al notevole aumento delle nascite e dall'altra alla costante immigrazione, favorita anche dalla politica urbanistica attuata nel territorio.

Questa rapida espansione ha determinato un indebolimento del connettivo sociale, molto evidente in un momento di crisi economica, come quello che stiamo vivendo, molti sono i casi seguiti dai servizi sociali e di evidente disagio socio ambientale oltre che economico.

La popolazione scolastica delle nostre scuole risiede nell'area nord del Comune cioè nelle frazioni di Panzano, Gaggio, Recovato, Riolo, Rastellino, Manzolino e nel centro sulla base dello stradario concordato annualmente; nelle scuole dell'infanzia le iscrizioni sono meno legate ai confini territoriali, gestite, base ad una convenzione, dall'Ufficio Scuola. Per una lettura approfondita del contesto scolastico si rimanda al report nel sito web della scuola – Trasparenza, valutazione e merito alla pagina *Valutazione d'Istituto Progetto Vales*

http://www.scuolemarconi.it/?page_id=2033

BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

- * Miglioramento delle strutture scolastiche in genere
- * Continuità didattica e mantenimento di un'offerta formativa valida nonostante la crisi economica
- * Dialogo costruttivo tra insegnanti e famiglie
- * Rafforzamento e coordinamento degli interventi delle varie agenzie formative presenti sul territorio.
- * Didattica personalizzata nel rispetto dei bisogni degli utenti, con particolare attenzione alle difficoltà
- * Inclusione delle diversità
- * Forme di comunicazione interne ed esterne sempre più efficaci
- * Ascolto e coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica
- * Visibilità e documentazione delle esperienze didattiche svolte

I fattori di qualità del servizio educativo-didattico

Nell'A.S.2012-2013 l'Istituzione Scolastica ha aderito al Progetto Vales, gestito dall'Invalsi, che prevede forme di valutazione esterna, alcuni esiti sono pubblicati al link http://www.scuolemarconi.it/?page_id=2033 altri devono ancora pervenire.

Altre informazioni sono reperibili nel sito Scuola in chiaro <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

Risultati conseguiti negli scorsi anni scolastici (Autovalutazione d'Istituto)

- Forte senso di appartenenza da parte degli operatori all'istituzione
 - Progressivo consolidamento dell'organico
 - Buon assetto organizzativo e gestionale
 - Accoglienza delle famiglie e accompagnamento nelle varie fasi del percorso scolastico
-

- Progettualità attenta a rispondere ai bisogni dell'utenza
- Risposta alla richiesta di conoscenza sul percorso didattico, iniziative rivolte alla classe/sezione e sull'andamento scolastico
- Validità del percorso formativo ed educativo
- Comunicazione efficace, in particolare per l'implementazione del sito web
- Serate dedicate ai genitori su tematiche educative
- Promozione di iniziative finalizzate a valorizzare il ruolo delle famiglie (sportello di ascolto, sportello assistenza iscrizioni, mostre, feste ...)
- Attenzione alla ricerca didattica

CRITICITÀ EVIDENZIATE

- Mobilità del personale docente
- Cambio degli Assistenti Amministrativi
- Processo di digitalizzazione e di dematerializzazione
- Forte contrazione dell'erogazione di fondi statali
- Difficoltà a reperire fondi privati nel territorio
- Accoglienza degli alunni in ingresso durante il corso dell'anno
- Difficoltà delle famiglie a seguire il percorso scolastico dei figli
- Mobilità accentuata delle famiglie
- Sistema interno di valutazione degli apprendimenti condiviso

Le reti e l'utilizzo delle risorse sul territorio

L'Istituto è parte attiva di un sistema di relazioni con enti territoriali, regolato sulla base di importanti accordi:

- ↪ **Patto per la Scuola**, tra Comune di Castelfranco Emilia e istituzioni scolastiche, finalizzato a promuovere e sostenere un progetto educativo globale per la crescita e lo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova, aperta al territorio e alla comunità locale.
 - ↪ **Protocollo d'Intesa 0 - 100** tra Servizio Sociale, Comuni e istituzioni scolastiche del territorio, creato con l'intento di attuare una programmazione coordinata, concertata e di stretta collaborazione fra le realtà del distretto, istituzionali e non, che interagiscono con i minori, assicurando interventi continui ed organici sulle situazioni di disagio, per la prevenzione, il sostegno e la tutela dei minori.
 - ↪ **Accordo di rete sulla sicurezza nelle scuole statali della provincia di Modena**
 - ↪ **Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado**
 - ↪ **Accordo locale tra i comuni del Distretto 7, le istituzioni scolastiche e l'Asl per la gestione a livello locale dell'accordo di programma provinciale per l'integrazione dei minori in situazione di handicap in attuazione della legge 104/92.**
 - ↪ **Protocollo d'Intesa provinciale con l'Ufficio territoriale del Governo Modena Area Affari Sociali Assistenziali ed Economici per le strategie di intervento e prevenzione sull'abuso e la violenza all'infanzia e all'adolescenza.**
 - ↪ **Convenzione territoriale per l'ammissione alle scuole d'infanzia del Comune di Castelfranco.**
 - ↪ **R.I.S.M.O.**, rete delle istituzioni scolastiche della Provincia di Modena.
 - ↪ **Accordo distrettuale di rete per il CSH con sede a San Cesario**
-

- ↪ **Protocollo per la somministrazione di farmaci a minori nei contesti extra-familiari, educativi o scolastici, nella provincia di Modena**
- ↪ **Protocollo d'intesa in tema di sicurezza degli edifici scolastici** tra le Istituzioni scolastiche e i Comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro.
- ↪ **Convenzione** con il Comune di Castelfranco per l'ausilio del personale ATA alla gestione dei servizi di assistenza scolastica.
- ↪ **Convenzione per l'uso delle palestre** in orario scolastico ed extrascolastico
- ↪ **Accordo di rete *Scuola Digitale***
- ↪ **Accordo di rete Distretto 7 scuole primaria e dell'infanzia *Continuità 0 – 6* progetto '*La Continuità del segno*'**
- ↪ **Accordo di rete tra gli IC 'G. Marconi' e 'G. Guinizelli' per la gestione a livello territoriale delle iscrizioni alle classi I a tempo pieno della scuola primaria di Castelfranco centro**
- ↪ **Convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena - **Bando Scuola 2014****
 - Linea 1: *Un curriculum verticale e lo sviluppo degli apprendimenti*
 - Linea 2: *Altrevie: percorsi inclusivi per il successo scolastico*

Si ringraziano tutte le aziende che hanno sponsorizzato il diario scolastico.

Con la collaborazione ed il coinvolgimento di altri Centri od Enti della città con cui la scuola intrattiene rapporti in relazione all'attivazione dei vari progetti.

Agenzie che collaborano sul territorio

Enti

Amministrazione Comunale
 AUSL
 Servizi sociali distrettuali
 Servizio di Polizia Municipale
 Biblioteca comunale
 Provincia di Modena

Associazioni

Associazione *La San Nicola* di Castelfranco E.
 SoS reteGenitori
 Croce blu
 Volontari della protezione civile
 AVIS
 Polisportiva Arci
 Banda di Manzolino
 Manzolino ricama
 Associazione *Bugs Bunny*
 Vivi natura
 Libera
 Centro servizi volontari di Castelfranco Emilia
 ANT
 Clessidra di Nonantola

Teatri

Teatro Dadà

Ambiente

H.E.R.A.
 C.E.A. S. Valle del Panaro

Istituto Agrario “Spallanzani”
Anec
Parco botanico ‘Chico Mendes’
La città degli alberi

Università

Università degli Studi di Bologna
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Università degli Studi di Parma

Aziende

Conad di Castelfranco Emilia e Manzolino
Coop Estense

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena - Bando Scuola 2013

Linea 1: Un curriculum verticale e lo sviluppo degli apprendimenti

Linea 2: Altre vie: percorsi inclusivi per il successo scolastico

E ogni altra opportunità, privata o pubblica, offerta dal territorio

Comitato dei genitori



Comitato Genitori Istituto Comprensivo G. Marconi Castelfranco Emilia

**Presidente del Comitato Genitori dell'Istituto
Comprensivo “G. Marconi”:
Pandiscia Nicola**

Il Comitato Genitori di una scuola non è un organo collegiale, ma è comunque riconosciuto dalla normativa vigente:

Art.15 comma 2 del DL 297/94 – Testo Unico: ‘ *I rappresentanti dei genitori eletti nei consigli di intersezione, di interclasse o di classe possono esprimere un comitato dei genitori del Circolo o dell’Istituto* ’.

Il **Regolamento dell’Autonomia Scolastica DPR 275/99 Art. 3 comma 3** stabilisce, inoltre, che il Comitato dei Genitori ha la possibilità di esprimere proposte e pareri di cui il **Collegio Docenti** e il **Consiglio d’Istituto** devono tenere conto ai fini della messa a punto del P.O.F. e dei progetti di sperimentazione.

“Il Piano dell’Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal Consiglio d’Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori...”

Le scelte fondamentali: la vision

Una scuola per tutti, di tutti

‘Per creare futuro e non investire sul passato, la lungimiranza è fondamentale.’

D. Goleman

La mission

- * Rispondere ai bisogni formativi dell’utenza con forme di monitoraggio e con interventi efficaci nella direzione della personalizzazione
 - * Accogliere, offrire risposte pratiche e concrete ai bisogni delle famiglie, per orientarsi fra i servizi e nel territorio
 - * Migliorare gli apprendimenti, attraverso la ricerca e l’innovazione
 - * Migliorare l’organizzazione e la comunicazione in termini di efficacia ed efficienza
 - * Ottimizzare l’utilizzo delle risorse finanziarie e strumentali
 - * Avviare processi di ricerca verticale per l’elaborazione di un sistema di valutazione degli apprendimenti
 - * Valorizzare le molteplici risorse esistenti e rafforzare la rete sul territorio (Enti Locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, organismi privati)
-

Obiettivi di gestione A. S. 2014-15

Area didattica

- Migliorare i processi d'inclusione
- Migliorare gli apprendimenti attraverso la personalizzazione e l'utilizzo del Piano didattico personalizzato elaborato a livello distrettuale
- Continuare le azioni di ricerca azione in merito a specifici ambiti d'apprendimento (italiano, matematica e uso sicuro di strumenti compensativi e dispensativi)
- Valutazione
- Documentare le attività

Area amministrativa

- Attuazione del programma triennale misurazione, valutazione e performance
 - Organizzazione efficiente degli Uffici Amministrativi a supporto del P.O.F. e del servizio agli utenti
 - Riorganizzazione dell'archivio
 - Consolidamento delle procedure già condivise e sperimentate con particolare riguardo al sito web e ai processi di dematerializzazione
 - Pubblicità degli atti
 - Sviluppo del sistema di delega
-

Il progetto educativo

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea del 2006 che sono:

- *comunicazione madrelingua*
- *comunicazione nelle lingue straniere*
- *competenza matematica e competenze di base in scienza tecnologia*
- *competenza digitale*
- *imparare ad imparare*
- *competenze sociali e civiche*
- *spirito d'iniziativa e imprenditorialità*
- *consapevolezza ed espressione culturale*

(prot. 5559 del 5 – 9 – 2012).

Dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo

Profilo dello studente

La generalizzazione degli istituti comprensivi, che riuniscono scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Pertanto l'Istituto Comprensivo 'G. Marconi' intende:

- promuovere il successo formativo, garantendo pari opportunità educativo-formative e prevenendo fenomeni di dispersione scolastica
- favorire un percorso formativo unitario attraverso percorsi collegati tra i tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria primo grado
- educare ai fondamentali valori etici, attraverso la diffusione del patto di corresponsabilità
- favorire il processo di crescita e rendere efficace l'azione formativa in un clima di rispetto e collaborazione con le famiglie e il territorio
- riflettere sulle varie tipologie di disagio per trovare forme di fronteggiamento e promuovere processi di inclusione forti
- personalizzare i percorsi d'apprendimento nel rispetto dell'unità della persona
- promuovere attività d'orientamento efficaci
- arricchire l'offerta formativa dell'istituto in base alle risorse disponibili
- agevolare l'inserimento di alunni stranieri – extracomunitari con progetti di recupero/sviluppo, in accordo anche con enti presenti sul territorio
- promuovere, con riferimento a quanto previsto dalla legge 104, un inserimento proficuo ed efficace di alunni diversamente abili, con progetti di integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità e volti ad un graduale sviluppo di competenze ed abilità in relazione ai vari ambiti educativo-didattici
- migliorare la qualità del servizio scolastico, in un clima di rispetto, collaborazione e benessere
- sensibilizzare ad una visione europea e mondiale della cultura
- offrire forme di sostegno alla genitorialità

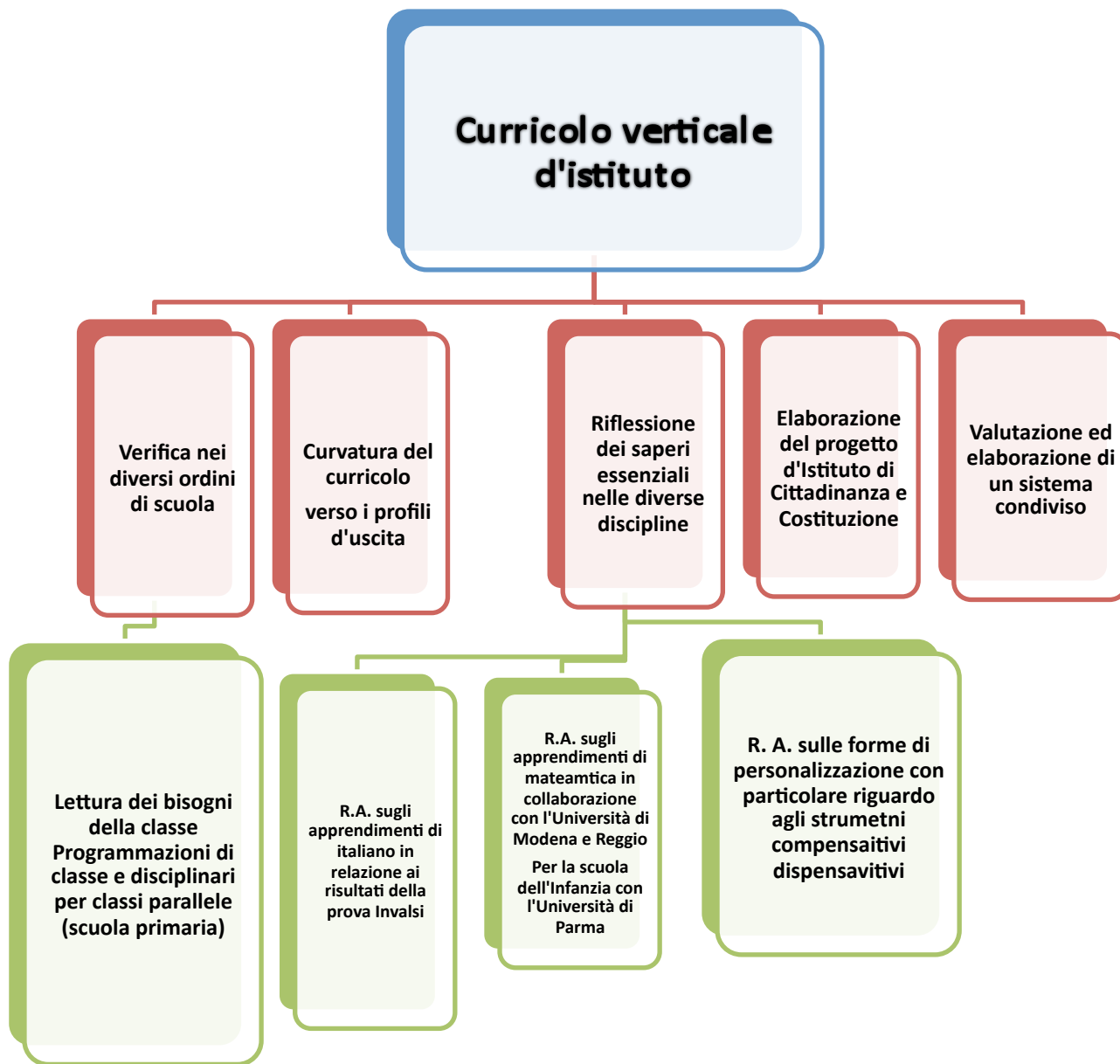
Il Curricolo d'Istituto

Ogni scuola, intesa come comunità professionale, valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti gli operatori, si impegna a costruire un progetto di scuola partendo dalle Indicazioni Nazionali.

Ogni scuola predispose il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle

competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina (prot. 5559 del 5 – 9 – 2012).

Dall'anno della sua costituzione l'Istituto Comprensivo s'è costantemente impegnato nell'elaborazione di un curricolo verticale.



Azioni A.S. 2014/2015

- ☞ Curvatura del curricolo verso i profili d'uscita
 - ☞ Riflessione dei saperi essenziali nelle diverse discipline
 - ☞ Azioni a supporto a migliorare gli esiti delle prove INVALSI in particolare d'italiano
 - ☞ Strutturazione di prove di verifica d'istituto di italiano, storia, inglese, matematica
 - ☞ Individuazione su base condivisa, da parte del team e del Consiglio di classe, degli alunni BES (alunni con bisogni educativi speciali)
-

- ☞ Predisposizione dei Piani didattici personalizzati per pianificare gli interventi e monitorare gli sviluppi degli apprendimenti sulla base del modello predisposto a livello distrettuale
- ☞ Diffondere la conoscenza e l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi
- ☞ Riflessione sulle modalità di valutazione da condividere con le famiglie
- ☞ Revisione dell'attestato di competenze
- ☞ Elaborazione del progetto d'Istituto di Cittadinanza e Costituzione

Valutati i bisogni

- ☞ degli alunni, delle famiglie e del territorio
- ☞ letti e analizzati gli esiti della valutazione degli apprendimenti A.S. 2013 - 2014 e delle prove Invalsi 2014
- ☞ visti gli esiti delle prove d'ingresso e di ogni dato a disposizione

Sulla base dei principi

- ☞ dell'uguaglianza delle opportunità educative
- ☞ dell'integrità educativa e dell'unità dei percorsi formativi
- ☞ del rispetto del vissuto e dell'esperienza del fanciullo
- ☞ della valorizzazione della diversità
- ☞ della personalizzazione del percorso d'apprendimento
- ☞ di una prospettiva interdisciplinare del sapere
- ☞ della flessibilità del gruppo classe

Sulla base delle risorse umane e materiali

si elaborano

**per la costituzione del fascicolo di classe
per la documentazione dei percorsi**

su schema unico:

- programmazioni di classe: obiettivi educativi ecc
- programmazioni disciplinari
- laboratori a classi aperte per il consolidamento delle abilità di base
- insegnamenti personalizzati
- Piani didattici personalizzati per alunni con DSA e per alunni in difficoltà (BES)
- PEI e PDF per alunni certificati ai sensi delle L.104/92

Criteri per la formulazione degli orari

(deliberati nel C.d.D. del 09/06/2010)

Per la formulazione degli orari il Dirigente invita il Collegio ad attenersi ai seguenti criteri:

- almeno 2 pomeriggi
 - equo numero di ore prime
 - possibilità, per ragioni didattiche e funzionali, di sdoppiare le ore
 - distribuzione dei giorni liberi nell'arco della settimana
 - razionale distribuzione delle discipline.
-

Tempi scuola prevalenti

Le scuole dell'Istituto offrono all'utenza gli stessi modelli orario e le stesse opportunità per le scelte delle ore opzionali e dei loro contenuti.

Scuola dell'infanzia

SEZIONI FUNZIONANTI A 40 ORE SETTIMANALI (PANZANO – GAGGIO – CASTELFRANCO E.)

Scuola Primaria

- A) **SCUOLA PRIMARIA FUNZIONANTE A TEMPO PIENO TOT. 40 ORE SETTIMANALI – plessi 'Marconi', 'Don Milani', 'G. Deledda'**
- b) **CLASSI FUNZIONANTI FINO A 30 ORE ANTIMERIDIANE SETTIMANALI (27+3) - plesso Marconi**
- c) **CLASSI 1° - 2° - 3° FUNZIONANTI A 29 ORE ANTIMERIDIANE SETTIMANALI - plesso Marconi**

Scuola Secondaria di primo grado

CLASSI FUNZIONANTI A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore settimanale

Il Decreto Legislativo n. 59/2004 e l'Atto di Indirizzo 08/09/2009 sollecitano le scuole a praticare concretamente l'autonomia didattica e di ricerca, come peraltro previsto dal Regolamento in materia di autonomia scolastica (DPR n.275/99). In considerazione dell'esperienza fino qui maturata e tenendo conto anche della organizzazione complessiva di tutte le attività didattiche e formative, il monte ore settimanale delle attività di insegnamento è in linea di massima così articolato:

Scuola primaria

Modulo Tempo Pieno 40 ore

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Italiano	10	9	8,5	8,5	8,5
Matematica	8	8	8	8	8
Scienze naturali e sperimentali	2,5	2,5	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Metodo di studio				1	1

Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica ex Corpo e movimento	2	2	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2	1	1
Arte e Immagine				2 Don Milani Deledda	2 Don Milani Deledda
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Pausa e tempo mensa	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5
Totale	40	40	40	40	40

Modulo Tempo Ordinario 29 ore (classi I-II-III)

Modulo Tempo Ordinario 30 ore (classi IV-V)

	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
Italiano	8	7	6	6	6
Italiano: ora opzionale	1	1	1	1	1
Matematica	6	6	6	6	6
Matematica: ora opzionale	1	1	1	1	1
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica ex Corpo e movimento	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Arte e Immagine ora opzionale	1	1	1	1 Don Milani Deledda	1 Don Milani Deledda
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Ora opzionale: metodo di studio				1 Marconi	1 Marconi
Totale	29	29	30	30	30

- * L'insegnamento di *“Cittadinanza e Costituzione”* si inserisce trasversalmente nell'area disciplinare storico – geografica

Scuola secondaria di 1° grado

	Classi 1° - 2° - 3°
Italiano	5
Storia*	2
Geografia*	2
Approfondimento lettere	1**
Matematica e Scienze sperimentali	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione	1

- * L'insegnamento di *“Cittadinanza e Costituzione”* si inserisce trasversalmente nell'area disciplinare storico - geografica
- ** Il Collegio dei Docenti ha stabilito che l'ora d'approfondimento è dedicata ad un consolidamento delle abilità sottese allo svolgimento delle prove nazionali.

Impiego orario di servizio dei docenti (ore eccedenti all'attività frontale d'insegnamento)

Le ore eccedenti all'attività frontale di insegnamento sono utilizzate, quando non impiegate in sostituzione dei colleghi assenti, secondo un Progetto d'Istituto approvato dal Collegio Docenti del 14/09/2010, per:

☞ attività di alfabetizzazione, recupero/rinforzo individualizzato o per gruppi di alunni con difficoltà a classi aperte (*scuola primaria*)

In questo anno scolastico alcune ore sono utilizzate anche per compensare la diminuzione di assegnazione di docenti di sostegno.

Nelle ore di insegnamento della lingua straniera affidata ad insegnanti specialisti non è prevista alcuna contemporaneità e nelle ore di religione cattolica, nel caso in cui il numero degli alunni che svolgono l'attività alternativa sia nullo o particolarmente ridotto, il docente di classe è impiegato per attività di sostegno o di intervento individualizzato (Deliberato dal Collegio dei docenti del 13/09/2012).

Il docente specialista di lingua inglese completa il proprio orario per attività d'alfabetizzazione ad alunni stranieri.

L'ambiente d'apprendimento – metodologie

Nelle programmazioni di classe e disciplinari sono esplicitate le scelte metodologiche effettuate dai docenti che adottano le diverse strategie, in base ai bisogni degli alunni nell'ottica della personalizzazione.

Per una visione più completa si rimanda alle programmazioni che possono essere richieste e che vengono illustrate alle famiglie in occasione delle assemblee di classe calendarizzate nel piano delle attività.

Le *Indicazioni Nazionali del 2012* definiscono i criteri orientativi.

L'ambiente di apprendimento

Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

A tal fine è possibile indicare, nel rispetto dell'autonomia delle scuole e della libertà di insegnamento, alcuni principi metodologici che contraddistinguono un'efficace azione formativa senza pretesa di esaustività.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.

Particolare importanza assume la biblioteca scolastica, anche in una prospettiva multimediale, da intendersi come luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di libri e di testi, che sostiene lo studio autonomo e l'apprendimento continuo; un luogo pubblico, fra scuola e territorio, che favorisce la partecipazione delle famiglie, agevola i percorsi di integrazione, crea ponti tra lingue, linguaggi, religioni e culture.

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta una grande ricchezza di esperienze e conoscenze acquisite fuori dalla scuola e attraverso i diversi media oggi disponibili a tutti, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'azione didattica dovrà opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare. In questo modo l'allievo riesce a dare senso a quello che va imparando.

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Le classi sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze nei modi e nei livelli di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi e affettivi. La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi. Particolare attenzione va rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana i quali, ai fini di una piena integrazione, devono acquisire sia un adeguato livello di uso e controllo della lingua italiana per comunicare e avviare i processi di apprendimento, sia una sempre più sicura padronanza linguistica e culturale per proseguire nel proprio itinerario di istruzione. Tra loro vi sono alunni giunti da poco in Italia (immigrati "di prima generazione") e alunni nati in Italia (immigrati "di seconda generazione"). Questi alunni richiedono interventi differenziati che non devono investire il solo insegnamento della lingua italiana ma la progettazione didattica complessiva della scuola e quindi dei docenti di tutte le discipline. L'integrazione degli alunni con disabilità nelle scuole comuni, inoltre, anche se è da tempo un fatto culturalmente e normativamente acquisito e consolidato, richiede un'effettiva progettualità, utilizzando le forme di flessibilità previste dall'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie.

Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a trovare appropriate piste d'indagine, a cercare soluzioni **originali**.

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione sociale dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo, all'apprendimento tra pari), sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse. A questo scopo risulta molto efficace l'utilizzo delle nuove tecnologie che permettono agli alunni di operare insieme per costruire nuove conoscenze, ad esempio attraverso ricerche sul web e per corrispondere con coetanei anche di altri paesi.

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere". Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto

degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. Occorre che l'alunno sia attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere e di un suo metodo di studio, sia sollecitato a riflettere su come e quanto impara, sia incoraggiato a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti. Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato e i traguardi da raggiungere, riconoscere le difficoltà e stimare le proprie abilità, imparando così a riflettere sui propri risultati, valutare i progressi compiuti, riconoscere i limiti e le sfide da affrontare, rendersi conto degli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare.

Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

Integrazione e Disagio **Piano annuale d'inclusione**

Sulla base di quanto stabilito dalla Direttiva 27 dicembre 2012, nell'ottica di una scuola inclusiva propria della tradizione italiana, si dichiara:

1. Bisogni Educativi (BES)

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: Special Educational Needs). Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Altri documenti di riferimento:

- ✓ **Accordo di programma per l'integrazione** in attuazione della legge 104/92
- ✓ **Accordo di programma distrettuale** per l'integrazione
- ✓ **Accordo distrettuale di rete per il Centro Servizi di Sostegno alla Persona (CSH)**
- ✓ **Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità Luglio 2009**
- ✓ **Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri del MIUR**
- ✓ **Nota dell'USR ER per l'integrazione degli alunni stranieri**
- ✓ **Legge 170, 2010 e note specifiche sugli alunni con DSA**
- ✓ **Protocollo d'intesa per le strategie di intervento e prevenzione sull'abuso e la violenza all'infanzia e l'adolescenza** per la provincia di Modena
- ✓ **Protocollo provinciale somministrazione farmaci**

In ottemperanza pertanto con quanto richiesto dalla Direttiva 27 dicembre 2012, C.M.8, 2013 e dalle note esplicative dell'Ufficio Scolastico regionale Emilia Romagna del 29-05-2013 e 28-08-2013, in continuità con quanto dichiarato e attuato negli anni precedenti dall'Istituzione scolastica si prevedono le seguenti azioni:

Finalità

- **Prevenire l'insorgere e il consolidarsi di condizioni di disagio, nonché forme di dispersione scolastica**
- **Promuovere l'inclusione nel contesto scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali (diversamente abili e/o in situazione di disagio socio-culturale)**

In base alle tre macro categorie sopracitate, nei primi due mesi di scuola, in sede di Consiglio di Classe e d'interclasse (team) i docenti individuano gli alunni che presentano particolari bisogni, sulla base della discriminante fra *deficit e difficoltà*, seguendo i seguenti criteri:

- ✓ Certificazione ai sensi della L.104/92
 - ✓ Segnalazione di DSA
 - ✓ Certificato di diagnosi
 - ✓ Inadeguato livello di competenza nella lingua italiana
 - ✓ Mancanza di strumentalità di base adeguata a seguire le attività didattiche proposte
 - ✓ Comportamenti a rischio, scarsa attenzione, iperattività
 - ✓ Difficoltà scolastiche dovute a situazioni di prolungata malattia o disagio psicofisico che impedisce la frequenza
-

AZIONI

Situazioni di handicap

- ✓ Costituzione del GLH d'istituto
- ✓ Costituzione del GLH tecnico per elaborazione del PEI
- ✓ Collaborazione con equipe medica e specialisti del settore
- ✓ Collaborazione tra scuola e famiglia
- ✓ Collaborazione con gli Enti presenti sul territorio e con le varie agenzie educative
- ✓ Adozione e applicazione del documento approvato dal GLH il 23 – 04 – 2009, relativo alla verifica e alla valutazione degli alunni diversamente abili e con DSA (http://www.scuolemarconi.it/?page_id=220)
- ✓ Adozione e applicazione del documento “Note organizzative per una corretta gestione delle procedure connesse ai processi di inclusione” approvato dal GLH del 28 – 02 – 2010 (http://www.scuolemarconi.it/?page_id=220)
- ✓ Elaborazione del Progetto di intervento a sostegno dell'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap
- ✓ Organizzazione di laboratori a classi aperte con valenza inclusiva: *Fare insieme, Laboratorio di cucina, Orto a scuola, In paese, Coro della scuola, Corso di percussioni*
- ✓ Gruppo compiti gestito dai servizi sociali
- ✓ Gruppi socio educativi
- ✓ Implementazione della biblioteca dedicata per i docenti
- ✓ Formazione specifica in base ai bisogni degli alunni

Alunni stranieri

- ✓ Adozione del protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri in rete con l'Istituto Comprensivo “G. Guinizelli”
- ✓ Criteri di valutazione degli alunni di recente immigrazione in rete con l'Istituto Comprensivo “G. Guinizelli”
- ✓ Collaborazione con enti presenti sul territorio
- ✓ Commissione intercultura
- ✓ Definizione e adeguamento del percorso d'acquisizione della lingua italiana come L2 al quadro comune europeo di riferimento per le lingue, anche per una corretta valutazione del percorso svolto
- ✓ Interventi di mediatori culturali soprattutto nelle relazioni con la famiglia
- ✓ Progetto “*Altrevie: percorsi inclusivi per il successo scolastico*” che prevede un percorso d'alfabetizzazione che muova dalla scuola dell'infanzia fino al consolidamento della lingua dello studio
- ✓ Implementazione della biblioteca dedicata
- ✓ Attività a carattere interculturale
- ✓ Organizzazione di laboratori a classi aperte con valenza inclusiva: *Fare insieme, Laboratorio di cucina, Orto a scuola, In paese, Coro della scuola, Corso di percussioni*
- ✓ Gruppo compiti gestito dai servizi sociali
- ✓ Gruppi socio educativi
- ✓ Progetto orientamento
- ✓ Elaborazione di materiali specifici

Situazioni di disagio

- ✓ Adozione del **Protocollo d'Intesa** provinciale con l'Ufficio territoriale del Governo Modena Area Affari Sociali Assistenziali ed Economici
 - ✓ Collaborazione con i servizi sul territorio e adozione del Protocollo locale
-

- ✓ Rapporti continuativi di verifica delle azioni intraprese con lo staff dei servizi sociali
- ✓ Progetto d'istituto integrazione e disagio
- ✓ Indagine a livello comunale sul disagio (entità e tipo) a scuola
- ✓ Sportello psicosociologico d'ascolto per famiglie e docenti nella scuola dell'infanzia e primaria
- ✓ Sportello d'ascolto per alunni e docenti nella scuola secondaria
- ✓ Individuazione di forme d'intervento efficaci, mediante progetti specifici che possono comportare anche una flessibilità oraria
- ✓ Organizzazione di laboratori a classi aperte con valenza inclusiva: *Fare insieme, Laboratorio di cucina, Orto a scuola, In paese, Coro della scuola, Corso di percussioni*
- ✓ Progetto orientamento per la scuola secondaria
- ✓ Gruppo compiti gestito dai servizi sociali
- ✓ Coordinamento degli interventi esterni, come ad esempio, i gruppi socio educativi
- ✓ Semplici forme di sostegno materiale alla persona
- ✓ Formazione
- ✓ Collaborazione con esperti esterni

Alunni DSA

- ✓ Protocollo di istituto per l'accoglienza degli alunni DSA
- ✓ Screening nelle classi I e II della scuola primaria- progetto *Parole in cantiere*
- ✓ Sportello di consulenza per famiglie e docenti condotto dal personale esterno
- ✓ Formazione di personale esperto interni
- ✓ Gruppo di lavoro per organizzazione di una biblioteca d'istituto e mappatura di tutti gli strumenti a disposizione
- ✓ Pubblicazione di un'area dedicata nel sito web
- ✓ Implementazione nella pratica quotidiana dell'uso degli strumenti dispensativi e compensativi con particolar modo ai sussidi informatici (sintesi vocale, software dedicati), da pubblicare nel sito e da tenere aggiornata
- ✓ Spazio compiti pomeridiano per alunni DSA della scuola secondaria di I grado gestito da personale specializzato
- ✓ Fornitura di alcuni strumenti compensativi
- ✓ Incontri con equipe medico specialistiche
- ✓ Serate a tema per genitori condotte da specialisti esterni

Alunni con particolari patologie

- ✓ Progetto scuola in ospedale
- ✓ Progetto *Far scuola non a scuola*
- ✓ Diffusione del protocollo somministrazione farmaci
- ✓ Incontri d'informazione con equipe medico specialistiche per somministrazione farmaci

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Le scuole in rete del Distretto n. 7 hanno adottato un modello di piano didattico personalizzato da elaborare entro i primi due mesi di scuola, o ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, che costituisce la base di lavoro condivisa tra tutti le figure educative che ruotano attorno all'alunno per una documentazione degli obiettivi e delle scelte didattico metodologiche effettuate.

Il GLHI redige entro la fine dell'anno scolastico il ***Piano annuale dell'inclusività*** sulla base delle indicazioni ministeriali e dell'USR ER, visionabile alla pagina del sito web:

<http://www.scuolemarconi.it/piano-annuale-per-linclusivita/>

Continuità e Orientamento

Finalità

- creare situazioni favorevoli all'apprendimento
- favorire la crescita della persona
- rendere significativi gli apprendimenti anche in situazioni di discontinuità
- aumentare la fiducia in sé e negli altri
- orientare e compiere scelte consapevoli
- rendere efficaci i rapporti con le famiglie e col territorio
- elaborare strumenti agili ed efficaci per la progettazione e la valutazione
- confrontarsi sui criteri di valutazione

Azioni A.S. 2014/2015

- ☞ Revisione delle schede di passaggio d'informazioni e protocollo d'uso delle stesse
- ☞ Individuazione dei punti di forza e di criticità della situazione di partenza degli alunni (classe I primaria e secondaria) in relazione ai profili d'uscita descritti nelle Indicazioni con relative scelte formative e didattiche
- ☞ Analisi dei risultati delle prove in uscita elaborate dalla commissione specifica e confronto con gli esiti della prova Invalsi
- ☞ Elaborazione di prove d'uscita di italiano, matematica e inglese
- ☞ Definizione di protocolli d'accoglienza all'interno dell'Istituto e di continuità condivisi a livello di territorio
- ☞ Coordinamento delle attività di continuità fra i diversi ordini di scuola e miglioramento delle azioni
- ☞ Miglioramento del progetto d'orientamento *Cresco, cambio e scelgo* nella scuola secondaria
- ☞ Azioni a supporto dell'accoglienza delle famiglie

FASI DEL PROGETTO	AZIONI – Scuola dell'infanzia
1. Informazione tra i docenti	<ul style="list-style-type: none">• Documentazione su schede per il passaggio di informazioni, con il relativo colloquio tra docenti per gli alunni che hanno frequentato il nido
2. Accoglienza dei genitori	<ul style="list-style-type: none">• Visita dei genitori alla scuola dell'infanzia nel mese di maggio• Assemblea con i genitori a settembre• Assemblea bimestrale rivolta a tutti i genitori per l'illustrazione delle attività e degli elaborati dei bambini e delle bambine• Colloqui individuali con la famiglia a ottobre
3. Accoglienza dei bambini	<ul style="list-style-type: none">• Fase pre – accoglienza: visita alla scuola con i genitori• Inserimento con modalità graduali che rispettano i loro tempi

La continuità tra le Scuole dell'infanzia e la Scuola primaria prevede:

FASI DEL PROGETTO	AZIONI – scuola primaria
1. Oggetto di passaggio	<ul style="list-style-type: none">• Individuazione di un oggetto di passaggio, o strumento significativo nel percorso formativo-educativo della scuola dell'infanzia utilizzato come momento di raccordo all'inizio della scuola primaria• Preparazione, a cura della scuola dell'infanzia, di lavori inerenti l'oggetto di passaggio. Tali lavori verranno poi portati ed esposti nelle diverse scuole primarie

2. Informazione tra i docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del percorso formativo ed esperienziale dei bambini • Passaggio d'informazioni per la formazione delle classi prime • Documentazione su schede di passaggio dei bambini di cinque anni • Colloqui tra i docenti a classi già formate per il passaggio d'informazioni relativo ai bambini
3. Accoglienza dei genitori	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con il dirigente sulla struttura e organizzazione scolastica, prima dell'iscrizione scolastica • Consulenza e accompagnamento da parte dei docenti nel momento dell'iscrizione (supporto alla compilazione dei moduli, consulenza ecc.) • Assemblea a settembre a classi già formate • Assemblea bimestrale rivolta a tutti i genitori per l'illustrazione delle attività e del percorso delle classi • Colloqui individuali con la famiglia a Ottobre
4. Accoglienza dei bambini	<ul style="list-style-type: none"> • Le insegnanti delle classi quinte visiteranno le sezioni dei cinque anni delle varie scuole dell'infanzia, parteciperanno ad un'attività e/o leggeranno ai bambini un racconto • I bambini della scuola dell'infanzia, accompagnati dai loro insegnanti, visiteranno la scuola primaria e assisteranno a lezioni programmate • Un gruppo di insegnanti dramatizzerà, nei giorni stabiliti per la visita della scuola primaria, il libro scelto come oggetto di passaggio • Si programmeranno, in intesa con tutte le scuole dell'infanzia del territorio, attività grafo-motorie. Esse saranno elementi ponte tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

La continuità tra la Scuola primaria e la Scuola secondaria di 1° grado prevede:

FASI DEL PROGETTO	AZIONI – scuola secondaria
1. Continuità	<ul style="list-style-type: none"> • I docenti delle classi V concordano contenuti, metodologie, strategie d'intervento per la definizione di progetti ponte
2. Informazione tra i docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del percorso formativo ed esperienziale dei bambini • Passaggio d'informazioni per la formazione delle classi prime • Passaggio dei quaderni degli alunni per i quali si ritiene opportuno • Documentazione su schede di passaggio • Colloqui tra i docenti a classi già formate per il passaggio d'informazioni relativo agli alunni
3. Informazione alle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con il Dirigente sulla struttura e organizzazione scolastica, prima dell'iscrizione scolastica • Assemblea con i genitori a settembre • Consigli di classe aperti (n.3) a tutti i genitori per l'illustrazione delle attività e del percorso delle classi
4. Accoglienza alunni e famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza degli alunni delle classi V della scuola primaria nelle classi della scuola secondaria per assistere alle lezioni • Incontri dei professori della scuola secondaria con gli alunni delle classi V per dare informazioni e rispondere a domande sulla scuola secondaria • Colloqui individuali con la famiglia a settembre - ottobre • Attività di accoglienza delle classi prime definite ogni anno dai Consigli di classe.

Orientamento

FASI DEL PROGETTO	AZIONI a partire dalla classe II
1. Analisi	• Individuare i bisogni di alunni e famiglie
2. Azioni	• Elaborare il concetto di scelta consapevole • Creare incontri formativi per le famiglie per le classi II e III • Partecipare a laboratori in scuole superiori o in enti accreditati Museo Casa Ferrari • Conoscere le proprie potenzialità con aiuto esperto - psicologo • Conoscere le offerte formative delle scuole secondarie di 2° grado e organizzare incontri con i rappresentanti d'alcuni istituti d'istruzione superiore per futuri sbocchi lavorativi • Visite ad istituti superiori • Progetto 'In paese' (scuola secondaria) per lo sviluppo di abilità sociali rivolto ad alunni con particolari difficoltà

Delibere del Collegio dei docenti La giornata scolastica alla scuola dell'infanzia

La giornata scolastica si alterna tra momenti di sezione e intersezione, routines, attività libere e guidate secondo uno schema orario fisso, salvo eventi particolari (es: feste, uscite...).

Le routine

Le routine costituiscono una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della giornata in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità, relazione affettiva. Soddisfano bisogni fondamentali dei bambini (usare il bagno, essere puliti, mangiare, dormire...) ma possiedono una **valenza importante di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata a scuola**; inoltre, potenziano molte competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo, cognitivo.

Le potenzialità educative delle routine

Per l'età dei bambini che frequentano la nostra scuola, le routine possono contribuire in modo significativo a

- **dare sicurezza**: dopo un breve periodo, le routine rappresentano qualcosa di noto, diventano delle abitudini, con tutto il conforto che le abitudini contengono.
- **scandire il ritmo e padroneggiare il tempo della giornata scolastica**: segmentando la giornata, nella loro successione sempre uguale aiutano i bambini ad orientarsi nel tempo, questo dà sicurezza ma aiuta anche fortemente lo strutturarsi di percezioni temporali.
- **sviluppare autonomie**: si incoraggiano i bambini ad andare in bagno, lavarsi le mani, togliersi e mettersi la giacca, mangiare da soli, ecc.
- **imparare a vivere insieme agli altri**: la condivisione di tempi, di momenti, la condivisione di regole per stare bene insieme.
- **favorire abitudini igieniche e cura della persona**: prima di andare a pranzo ci si lava le mani, quando si esce dal bagno si è vestiti in modo ordinato, ecc.

Ogni routine può essere connotata in modo accogliente ed evolvere nel corso dell'anno, in relazione alle conquiste dei bambini, per consentire nuovi apprendimenti e autonomie.

Pianificazione delle routine settimanali

Orario	Routine
8.00/9.00	- Ingresso - Giochi liberi e strutturati
9.00/9.30	- Frutta mattutina - Presenze/registrazione calendario - Bagno
11.15/11.40	- Bagno - Preparazione pranzo
11.40/12.30	- Pranzo
12.30/13.00	- Giochi liberi - 1°uscita
13.00/13.30	-Bagno – rilassamento - lettura
13.30/15.00-15.10	- Riposo o attività didattiche
15.00/ 15.30	- Sveglia- bagno- merenda
15.30/16.00	- Gioco libero e guidato- 2°uscita

Scansione oraria giornaliera

h.7.30 / 8.00: pre-scuola

h 8.00 / 9.00: le modalità e il luogo dell' accoglienza sono declinate ad ogni singolo plesso.

h 9.00 / 9.30: routine della merenda e del bagno

h.9.30 / 10.00: Calendario: registrazione fatta dai bambini di presenti e assenti, tempo meteorologico, attività del giorno precedente, camerieri, introduzione e spiegazione all'attività guidata che si farà dopo e consegna

h. 10.00 / 11.10: attività guidata individuale, per gruppi o laboratori (sezioni, salone, atelier).

h.11.10 / 11.40: attività libera in sezione e nel salone o giardino, routine della preparazione al pranzo .

h.11.30 / 11.40: uscita antimeridiana

h. 11.40 / 12.20/ 12.30: pranzo

h. 12.30 / 13.00: prima uscita e per chi rimane gioco libero o guidato.

h. 13.00 / 13.30: routine del bagno, momento di relax o lettura di un libro.

h. 13.30 / 15.00/15.10: sonno pomeridiano. **Dal 2° quadrimestre, per alcuni pomeriggi, per i bambini di 5 anni, verranno attivati progetti didattici specifici. Si valuteranno le modalità organizzative, in relazione al contesto educativo.**

h. 15.00 / 15.30: sveglia, bagno e merenda.

h. 15.30 / 16.00: seconda uscita, gioco libero e guidato.

h. 16.00 / 18.00: post-scuola.

Criteri per l'assegnazione dei compiti a casa

a. Scuola primaria

I compiti a casa favoriscono l'apprendimento attraverso ripetizione ed esercizio. Inoltre incoraggiano i discenti ad assumersi personalmente la responsabilità del lavoro didattico attraverso lo studio.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa gli insegnanti operano in coerenza con la programmazione didattica e concordano a livello di team modalità e quantità in sede di programmazione settimanale.

I genitori sono invitati a collaborare affinché gli alunni svolgano regolarmente e con impegno i compiti assegnati.

classi 1[^] e 2[^]

(consegnati alle famiglie all'atto dell'iscrizione)

- I compiti assegnati devono essere chiari nella consegna, fattibili, diversificati in caso di programmazioni individualizzate e devono vertere su tematiche già affrontate in classe.
-

- Le attività da privilegiare nell'assegnazione dei compiti sono la lettura, la comprensione dei testi e gli esercizi di consolidamento di tutte le discipline.
- I compiti assegnati vengono abitualmente controllati e corretti.
- Nel rispetto dei criteri di cui sopra, nelle classi funzionanti a **tempo pieno** gli insegnanti assegnano i compiti nel fine settimana. Durante la settimana, inoltre, gli alunni possono essere occupati dopo l'impegno scolastico in brevi attività di lettura (mirate a consolidare l'apprendimento strumentale della letto-scrittura) e di memorizzazione (tabelline, filastrocche...).
- Nel rispetto dei criteri di cui sopra, nelle classi funzionanti a **tempo normale** gli insegnanti assegnano i compiti quotidianamente in moderata quantità.
- Nel caso in cui un alunno, pur essendo in grado di farlo, non completi in classe il lavoro assegnato, ha l'incarico di portarlo a termine a casa.

• *Delibera del Collegio dei Docenti del 27 gennaio 2014*

classi 3[^] 4[^] 5[^]

- I compiti assegnati devono essere chiari nella consegna, fattibili, diversificati in caso di programmazioni individualizzate e devono vertere su tematiche già affrontate.
- Le attività da privilegiare nell'assegnazione dei compiti sono la lettura, la comprensione dei testi, esercizi di consolidamento e studio individuale.
- I compiti assegnati verranno costantemente controllati e corretti.
- L'avvio all'apprendimento di un efficace metodo di studio è uno degli obiettivi prioritari della programmazione didattica, va quindi prevista l'organizzazione di adeguati tempi in cui gli alunni, aiutati inizialmente dall'insegnante, svolgano a casa attività di analisi e di studio.
- Nel rispetto dei criteri di cui sopra, nelle classi funzionanti a tempo normale, gli insegnanti assegnano i compiti quotidianamente in moderata quantità. Nelle classi funzionanti a tempo pieno si avrà cura di ripartire in modo equo i carichi operativi settimanali e verrà posta particolare attenzione ad una collocazione delle materie orali in giorni diversi da una settimana all'altra

Recupero

In caso di assenza di un alunno, sarà cura dei genitori informarsi su quanto svolto in classe, anche mediante la consultazione del registro elettronico, e collaborare per il recupero degli apprendimenti. Se un alunno non svolge abitualmente i compiti assegnati a casa, gli insegnanti si confronteranno con la famiglia in modo da individuarne le cause e ricercare insieme delle possibili soluzioni.

b. Scuola secondaria

Tutti i docenti si impegnano a rispettare quanto dichiarato nel seguente prospetto e sono ovviamente a disposizione per qualunque chiarimento.

1) Modalità' di assegnazione di verifiche e compiti

VERIFICHE SCRITTE	VERIFICHE ORALI	COMPITI A CASA
<p>massimo 1 prova scritta al giorno che richieda studio individuale</p> <p>preavviso di almeno 4/5 giorni sempre su registro elettronico/cartaceo</p>	<p>possono essere nello stesso giorno delle prove scritte</p> <p>preavviso alla classe (non necessariamente al singolo alunno che deve essere interrogato) da parte dell'insegnante</p>	<p>poco impegnativi per giorni consecutivi</p> <p>assegnati in numero congruo ed equilibrato rispetto a quelli assegnati da altri docenti, verificabili su registro</p>

esplicitazione dei contenuti, degli obiettivi/ambiti e dei criteri di valutazione	esplicitazione dei contenuti, degli obiettivi/ambiti e dei criteri di valutazione	spiegazione chiara e precisa delle consegne e delle modalità di esecuzione
correzione e consegna delle prove entro 15 giorni	trascrizione delle valutazioni ottenute nel registro entro 1 settimana	trascrizione puntuale sul registro elettronico (salvo problemi tecnici di linea)
trascrizione delle valutazioni ottenute nel registro entro 1 settimana dalla consegna		

2) Numero minimo di prove previste nell'anno scolastico

MATERIA	NUMERO DI PROVE
Italiano	- almeno 3 verifiche di produzione scritta a quadrimestre, - almeno 2 valutazioni scritte di grammatica a quadrimestre
Storia/Geografia	- almeno 3 valutazioni di cui almeno 1 scritta a quadrimestre
Matematica	- almeno 3 verifiche scritte a quadrimestre
Scienze	- almeno 3 valutazioni di cui almeno 1 scritta a quadrimestre
Lingue straniere	- almeno 3 verifiche scritte a quadrimestre
Educazioni (tecnologia, musica, arte)	- almeno 3 valutazioni di cui almeno 1 scritta a quadrimestre
Sport	- almeno 3 valutazioni a quadrimestre
Religione	- almeno 3 valutazioni di cui almeno 1 scritta a quadrimestre

Delibera del Collegio dei Docenti del 16 settembre 2014

La valutazione

La valutazione degli alunni

La valutazione si rappresenta concretamente come **un sistema di attività**, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo (*D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009*).

La valutazione *precede* i percorsi curricolari

- ✚ l'**osservazione sistematica** riscontra lo stato delle conoscenze, capacità, abilità.

I docenti

- elaborano griglie d'osservazione
- diagnosticano bisogni
- individuano obiettivi formativi e cognitivi coerenti sulla base del PdP
- concordano prove d'ingresso coerenti
- comunicano agli alunni modalità, tempi di verifica e valutazione
- esplicitano gli obiettivi valutati
- accompagnano la valutazione in decimali con un giudizio e/o commento.

La valutazione *accompagna* i percorsi curricolari

I docenti, sulla base dei documenti elaborati dalla **commissione continuità– orientamento:** (*obiettivi minimi, valutazione in decimi, indicatori del comportamento tutti consultabili nel sito*)

- individuano forme adeguate d'accertamento degli apprendimenti, prove oggettive e soggettive, elaborate per classi parallele
- condividono con alunni e le famiglie modalità di valutazione chiare
- monitorizzano costantemente i livelli d'apprendimento
- progettano interventi adeguati a perseguire gli obiettivi fissati
- personalizzano le verifiche
- documentano le verifiche in un **fascicolo** per facilitare la riflessione sui percorsi
- ridefiniscono il livello di sufficienza in base agli obiettivi posti
- revisionare attestato di competenze
- effettuano la valutazione sommativa secondo parametri condivisi a livello d'istituto

La valutazione *segue* i percorsi curricolari

I docenti

- verificano le ipotesi e riflettono per migliorare l'azione formativa.

Azioni A.S. 2014/2015

I gruppi di ricerca

- elaborano le prove intermedie e d'uscita per verificare i livelli d'apprendimento

La commissione integrazione alunni stranieri

- adotta strategie più efficaci per il conseguimento di risultati migliori a livello di apprendimento.

Il Collegio dei Docenti nelle sue sottocomponenti del Consiglio d'interclasse e dei Consigli di Classe:

- elabora simbologia adottata all'unanimità dagli operatori
- dichiara tempi, modalità e tipologia di verifica e valutazione
- adotta e rispetta le scelte deliberate

Tempi

- Incontro quadrimestrale per colloquio con la famiglia (uno solo per la scuola dell'infanzia)
- Consegna delle schede a fine quadrimestre
- Colloqui individuali per eventuali bisogni.

Prove nazionali

SNV 2015 – Somministrazioni –

5 maggio 2015 prova preliminare di lettura (II primaria) e prova d'italiano Classi II e V

6 maggio 2015 prova di matematica (Classi II e V primaria) e questionario studente (V primaria)

Esame di stato a conclusione del primo ciclo d'istruzione

- **19 giugno 2015** prova di matematica, prova d'italiano.
-

Scuola secondaria, criteri/ambiti di valutazione delle prove

	PROVE SCRITTE/PRATICHE/GRAFICHE	PROVE ORALI
ITALIANO	produzione scritta: - Forma - Contenuto - Struttura	CRITERI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE: - conoscenze - capacità espositiva - capacità rielaborativa - uso degli strumenti - capacità di osservazione
MATEMATICA/SCIENZE	- conoscenza - applicazione - analisi - calcolo - linguaggio - osservazione	
LINGUE STRANIERE	- comprensione - produzione	
EDUCAZIONI	- conoscenze - linguaggio specifico - rielaborazione personale - esecuzione	

4) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO (comuni a tutto l'Istituto)

FASCIA DI PUNTEGGIO	VOTO CORRISPONDENTE
100% e ordine	10 e lode
97%-100%	10
87%-96%	9
77%-86%	8
67%-76%	7
55%-66%	6
40%-54%	5
≤39%	4

Azioni a sostegno dello sviluppo degli apprendimenti e della persona, progetti

Italiano

- Laboratorio grafo motorio per l'approccio alla scrittura, scuola dell'infanzia e classi I delle scuola primaria
- Attività di recupero per piccoli gruppi scuola primaria
- Italiano come L2 prima alfabetizzazione
- Italiano L2 lingua dello studio
- Spazio compiti gestito dai servizi sociali
- Attività scolastiche ed extrascolastiche di recupero per la scuola secondaria
- Avvio allo studio del latino
- Progetto lettura
- Prove finali d'Istituto
- Individuazione dei punti di criticità nella performance degli alunni

Matematica

- Unità d'apprendimento sullo sviluppo delle competenze logico matematiche seguite da un esperto esterno nelle scuole dell'infanzia

- Adozione del metodo Bortolato nelle classi I e II della scuola primaria
- Collaborazione con l'Università di Modena per il Progetto delle macchine matematiche
- Attività di recupero per piccoli gruppi scuola primaria
- Attività d'approfondimento per piccoli gruppi scuola primaria
- Gioco degli scacchi nelle classi III e IV della scuola primaria
- Attività extrascolastiche di recupero per la scuola secondaria
- Attività extrascolastiche di logica e approfondimento per la scuola secondaria
- Giochi matematici classi IV – V sc. primaria e tutte le classi della scuola secondaria
- Prove quadrimestrali d'Istituto
- Laboratorio di origami

Scienze e tecnologia

- Classi I e II scuola primaria, tecnologia, sono organizzati laboratori di manualità, volti allo sviluppo della manualità fine
- Laboratorio di scienze sc. primaria e secondaria
- Orto a scuola tutti i plessi della scuola primaria
- Piccole zampe crescono, progetto rivolto alle classi III in collaborazione con l'associazione dei veterinari, se la scuola sarà selezionata
- Laboratorio di cucina
- Laboratori tecnici a piccolo gruppo creati per rispondere a specifici bisogni.

Azioni a sostegno degli alunni con DSA

- Screening classi I e II della scuola primaria, approvato con prot. 12256 del 8 – 10 – 2012.
- Sportello di consulenza per famiglie e alunni
- Implementazione dell'uso consapevole delle strumentazioni informatiche, degli strumenti compensativi
- Spazio compiti gestito da personale esperto

Inglese

- Approccio alla lingua inglese sezioni 4 – 5 anni della scuola dell'infanzia
- Progetto *From England* – 8 ore di madrelingua classi IV e V della scuola primaria e 8 in tutte le classi della scuola secondaria
- Campus estivo in lingua inglese (1 settimana a fine agosto)
- Certificazione, su richiesta, presso enti accreditati

Francese

- Progetto *France en direct* madrelingua francese per tre ore , nelle classi II e III della scuola secondaria

Attività espressive

Musica e arte

- Attività musicale condotta da un esperto, scuole dell'infanzia e classi I e II della scuola primaria
- Collaborazione con la banda di Manzolino, classi III della scuola primaria
- Coro della scuola, attività extrascolastica
- Corso di percussioni e di chitarra attività extrascolastica
- Esperienza di teatro scuola secondaria
- Laboratorio *Fare insieme*, a classi aperte, presso la scuola primaria Marconi, attività manipolative e creative
- Visite d'istruzione in città storiche, mostre di pitture, musei

Motoria

- Nuoto classi III della scuola primaria
 - Interventi gratuiti delle società sportive presso la scuola primaria e di esperti di psicomotricità presso la scuola dell'infanzia finanziati dall'Amministrazione Comunale
-

- Interventi di esperti, progetto ‘Corpo e movimenti consapevoli’
- Centro sportivo scuola secondaria, adesione ai giochi della gioventù, studenteschi e Coppa FIAT

Educazione alla salute e alla sicurezza, alimentare, ambientale e alla legalità

- Adesione al Progetto EXPÒ 2015
- Educazione all’affettività e sessualità, classi V della scuola primaria e III della scuola secondaria
- Progetti in collaborazione con l’ASL *Sapere & Salute*
- Progetto proposto dal CID di Castelfranco sulla corretta postura
- Giornata della sicurezza
- Laboratori d’educazione consapevole ed alimentare presso la Coop Estense e il Conad
- Progetto ‘Frutta nelle scuole’
- Laboratori d’educazione ambientale proposti da Hera, Tetrapak e altre agenzie formative accreditate
- Collaborazioni con il C.E.D.A. per la conoscenza dell’ambiente locale
- Commemorazione del giorno della memoria, del ricordo, del 25 aprile ecc.
- Progetto ‘Cittadinanza e Costituzione’

Progetti inclusivi e azioni a sostegno della genitorialità

- Sportello d’ascolto per tutti gli ordini di scuola rivolto anche alle famiglie
- Sportello di consulenza per alunni DSA
- Azioni d’accoglienza degli alunni in ingresso e di continuità
- Progetto orientamento classi II e III della scuola secondaria rivolto anche alle famiglie
- Sportello di consulenza condotto dai docenti al momento delle iscrizioni a supporto delle famiglie
- Feste e momenti d’incontro a scuola anche con la partecipazione delle famiglie
- Iniziative organizzate negli ambienti scolastici da parte delle famiglie e dal Comitato genitori
- Visite e viaggi d’istruzione
- Serate su tematiche educative per i genitori

PROGETTI D’ISTITUTO

AMBITO	PROGETTI	SINTESI	ESPERTI FINANZIAMENTI
SVILUPPO COMPETENZE	<p><i>Parole in cantiere</i></p> <p>Scuola Primaria classi I e II</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare uno screening sulle difficoltà di lettura e scrittura • Fornire ai docenti strumenti per identificare con metodo gli alunni con difficoltà di apprendimento • Ridurre i tempi di identificazione degli alunni in difficoltà, consentendo di ottimizzare gli effetti del recupero • Aggiornare i docenti sulle modalità di recupero delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura • Estendere gli interventi agli alunni • Fornire forme di supporto ad alunni e famiglie per una gestione positiva delle problematiche legate agli apprendimenti degli alunni con DSA 	<p>Finanziato da Associazione di volontariato “La S. Nicola” e Amministrazione comunale</p> <p>Docenti di tutte le classi dell’Istituto</p> <p>Servizio di N.P.I. dell’ASL</p> <p>Personale volontario con competenze specifiche consolidate</p>

SVILUPPO COMPETENZE	<p>Spazio compiti Azione preventiva del progetto in rete: <i>Altrevie: percorsi inclusivi per il successo scolastico</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> Attività extracurricolare a piccoli gruppi per il consolidamento di abilità metacognitive ed un uso consapevole degli strumenti dispensativi e compensativi 	<p>Personale esterno con titoli specifici</p> <p>Finanziato da Fondazione Classe di Risparmio di Modena e Amministrazione comunale</p>
SVILUPPO COMPETENZE	<p>From England Scuola dell'Infanzia sezioni 4 - 5 anni Scuola Primaria classi III -IV- V Scuola secondaria di I grado Classi I - III</p> <p>Campus estivo</p> <p>France en direct</p>	<ul style="list-style-type: none"> Favorire un primo accostamento alla lingua e alla cultura inglese avviando una competenza comunicativa di base che si innesti sui bisogni linguistici e sugli interessi dei bambini Sviluppare le abilità audio-orali Migliorare la capacità di comunicare in lingua inglese nei diversi ambiti della vita quotidiana, ampliando il vocabolario e acquisendo nuovi modi di dire ed espressioni idiomatiche Proiezione di film in lingua (anche francese) Realizzare momenti d'apprendimento extrascolastici Esperienza di madrelingua francese 3 ore nelle classi II e III sc. secondaria 	<p>Operatore madrelingua inglese</p> <p>Finanziato da Fondazione Classe di Risparmio di Modena e dalle famiglie per la scuola dell'infanzia e primaria, delle sole famiglie per la scuola secondaria</p> <p>Finanziato dalla casa editrice del testo in adozione</p>
SVILUPPO COMPETENZE	<p>Logica-mente prevede Giochi Matematici (Scuola primaria classi IV- V e secondaria di I grado)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Prendere coscienza delle proprie abilità Sviluppare abilità logico induttivo Concretizzare le proprie competenze in contesti extrascolastici 	<p>Personale interno</p> <p>Finanziato con fondi dell'Istituzione</p>
	<p>Le macchine matematiche La bottega rinascimentale nella scuola d'oggi: storia, strumenti e laboratorio di matematica Progetto in rete con l'Università di Modena e</p>	<ul style="list-style-type: none"> Osservare Formulare ipotesi Sperimentare Indurre conclusioni 	<p>Docenti in collaborazione col Dipartimento di matematica di Modena, prof.ssa Michela Maschietto</p>
	<p>CORSO di Scacchi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare le capacità logiche 	<p>Docenti e alunni delle scuole</p>
SVILUPPO	<p>Scuola primaria, classi III e IV dell'I.C.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire capacità organizzative e l'efficienza intellettuale Migliorare la socializzazione Aiutare i bambini a riflettere, a pensare in silenzio, a prendere decisioni e risolvere problemi, ad accettare la sconfitta, a rispettare le idee degli altri 	<p>primarie Condotti da esperti con curricoli specifici</p> <p>Finanziato dalla Fondazione Classe di Risparmio di Modena, dall'amministrazione Comunale e dal Comitato genitori</p>

SVILUPPO COMPETENZE	<p><i>Per una scuola Hands on</i> <i>(la scuola del fare)</i></p> <p><i>L'orto a scuola</i></p> <p>Scuola primaria e sezioni della scuola dell'infanzia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza dell'influenza dei mass media sulle scelte alimentari. • Progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico adibito ad orto. • Ricercare informazioni relative alle piante. • Conoscere il ciclo biologico delle piante. • Scoprire la stagionalità e territorialità dei diversi prodotti orticoli. • Osservare, rappresentare e documentare le diverse attività svolte. 	<p>Docenti di classe</p> <p>Docente di classe</p>
	<p><i>Laboratorio di cucina</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare i sapori e gli odori (dolce, salato, amaro) • Maneggiare in modo adeguato gli utensili da cucina • Svolgere in successione le attività seguendo in modo ordinato la ricetta • Controllare i tempi e i diversi tipi di cottura • Assimilare e usare i vocaboli relativi alle azioni che si svolgono in cucina (pesare, misurare, pelare, montare, salare, dolcificare, sbattere, amalgamare, accendere, stendere, impastare, setacciare, mescolare ...). • Laboratori di cucina presso l'IIS 'Lazzaro Spallanzani' 	<p>Docente dell'istituto Personale assistenziale educativo</p>
	<p><i>Laboratorio di tecnologia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare un progetto • Pianificare le azioni • Trovare soluzioni • Documentare il progetto 	<p>Docenti dell'IIS 'Lazzaro Spallanzani'</p> <p>Docente dell'istituto Personale assistenziale educativo</p>
	<p><i>Laboratorio di scienze</i> (attività di approfondimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità d'osservazione • Formulare ipotesi • Verificare con esperimenti • Formulare leggi 	<p>Docente dell'istituto</p> <p>Finanziato con fondi dell'Istituzione</p>
SVILUPPO COMPI	<p><i>Promozione della lettura e della biblioteca</i>(Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Educare i bambini e i ragazzi al piacere di leggere e dell'ascoltare • Promuovere e potenziare la fruizione della biblioteca • Arricchire la formazione dei docenti attraverso l'offerta di 	<p>Biblioteca comunale Docenti dell'Istituto</p> <p>Esperti: intervento del lettore Simone Maretti</p>

SVILUPPO COMPETENZE	<p>Progetto per iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica ai sensi del D.M. 7 febbraio 2014 e del DDG 7 febbraio 2014</p> <p>Attività curricolari ed extracurricolari di recupero delle attività di base: italiano e matematica) (scuola primaria e secondaria di primo grado)</p> <p><i>Altrevie: percorsi inclusivi per il successo scolastico prevede</i></p> <p><i>Imparo in italiano: il successo formativo strumento d'integrazione</i></p> <p><i>Percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana come L2</i></p> <p>(scuola secondaria di I grado)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il successo formativo. • Recuperare le abilità di base. • Consolidare il metodo. • Valorizzare le singole potenzialità. • Ricercare e sperimentare metodologie efficaci • Laboratori: uso sicuro degli strumenti di calcolo, cucina presso IIS 'Lazzaro Spallanzani', coro e percussione <p>Il progetto prevede diverse azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alfabetizzazione di I e II livello e lingua dello studio - Spazio compiti per alunni DSA - Attività di recupero <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la lingua per favorire il successo scolastico e costruire solide basi per l'integrazione con particolare attenzione al consolidamento della lingua dello studio 	<p>USRER</p> <p>Alcuni interventi di rinforzo della lingua italiana sono finanziati da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena</p> <p>Esperti esterni</p> <p>Docenti dell'Istituto</p> <p>Finanziato da: Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Amministrazione Comunale</p>
SVILUPPO COMPETENZE	<p><i>Scuola in ospedale</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la scolarizzazione ed evitare l'isolamento per bambini ospedalizzati (attiva in caso di necessità) 	<p>Fondi specifici USR ER</p> <p>Docenti curricolari</p>
SVILUPPO COMPETENZE	<p><i>Spazio compiti per la scuola primaria e secondaria</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire pari opportunità formative • Creare ambienti d'apprendimento rassicuranti • Consolidare abilità di base 	<p>Finanziati e gestiti dai servizi sociali</p> <p>Le attività si svolgono presso Cà Ranuzza</p>
	<p><i>Gruppi socioeducativi Centro sportivo-scolastico e giochi studenteschi e della gioventù</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire il disagio • Avviare alla pratica sportiva della pallamano • Offrire opportunità di gestire il tempo libero in modo proficuo • Partecipare ai giochi studenteschi e della gioventù e coppa FIAT 	<p>Finanziato dai Piani di Zona</p> <p>Docente di ed. fisica</p>
SVILUPPO COMPETENZE	<p><i>Attività alternativa alla IRC</i></p> <p><i>Corpo e movimento consapevole (educazione motoria)</i></p> <p>Progetto di attività alternative all'I.R.C. sc. secondaria di I grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire uguali opportunità formative a tutti gli alunni • Percepire in modo consapevole il proprio corpo • Avere padronanza dei propri schemi motori e posturali 	<p>Docenti dell'Istituto</p> <p>Piscina Komòdo di Castelfranco E. alunni di 4 e 5 anni sc. Infanzia</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio corporeo e 	<p>Alunni 3° sc. Primaria</p>

SVILUPPO COMPETENZE	<p style="text-align: center;">Visite e viaggi d'istruzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere in situazione, nel territorio • Educare e formare coscienze per la tutela del patrimonio naturale, artistico e umano del nostro paese Uscite a carattere: <i>Ambientale e naturalistico</i> per conoscere varie tipologie di ambienti, di elementi naturali e artificiali presenti in essi • Storico artistico: per la conoscenza del patrimonio artistico locale e nazionale e per la partecipazione a eventi culturali • Visione di spettacoli teatrali: per un primo approccio verso un linguaggio specifico. 	<p>Docenti dell'Istituto fidanziate dalle famiglie</p>
AREA ESPRESSIVA	<p style="text-align: center;">Musica a scuola (Scuola dell'infanzia e primaria)</p> <p style="text-align: center;">Banda Scuola primaria, classi III dell'I.C:</p> <p style="text-align: center;">Coro</p> <p style="text-align: center;">Corsi di chitarra</p> <p style="text-align: center;">Fare e saper fare</p> <p style="text-align: center;">Teatro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la percezione di orientamento spaziale e sonoro; produzione sonora attraverso il corpo, la voce, gli strumenti musicali; alfabetizzazione del rapporto ritmo-altezza-notazione; ascolto ed analisi musicale • Conoscere la storia, le caratteristiche, la funzione culturale e sociale della banda municipale; • Conoscere i principali strumenti musicali utilizzati • Approfondire la conoscenza di un genere musicale • Extracurricolare - Favorire la socializzazione attraverso la costituzione di un coro d'istituto • Curare e sviluppare le abilità espressive degli alunni • Attività espressive extracurricolari: • Corso di percussioni • Esperienza teatrale di un gruppo di alunni della scuola secondaria 	<p>Esperti esterni. Finanziato dalla Fondazione Classe di Risparmio di Modena, dall'amministrazione Comunale e dal Comitato genitori</p> <p>Esperto: Direttrice della Banda di Manzolino</p> <p>Docente esperta dell'Istituto</p> <p>Esperti esterni</p> <p>Esperti esterni</p> <p>Docente esperto dell'Istituto Finanziato con fondi dell'Istituzione</p>
AREA ESPRESSIVA	<p style="text-align: center;">Fare insieme Sc. Primaria "G. Marconi"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare gli alunni a forme espressive varie e nuove • Offrire agli alunni con disagio, a livello emotivo e relazionale, occasioni strutturate di relazione e di apprendimento creativo • Utilizzare linguaggi multimediali: iconico, pittorico, linguistico, quali mezzi di comunicazione • Lavorare in un clima piacevole e di 	<p>Docenti esperti dell'Istituto</p> <p>Finanziato all'interno dei Piani di zona 0 – 100</p> <p style="color: red;">Per la Scuola dell'infanzia e</p>

	<p><i>Festascuola</i> (Sc. Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere momenti di aggregazione tra scuola – famiglia – contesto sociale • Attività: <i>Festa degli alberi, Festa di Natale, Mercatino di Natale (sc. Infanzia “Maggiolino”, sc. Infanzia “Picasso”), eventi organizzati dalle famiglie e dai docenti in varie occasioni in orario scolastico, incontri tra le famiglie in orario extrascolastico, Festa di Fine Anno</i> 	<p>Docenti dell’Istituto e personale ATA</p> <p>Comitato genitori e Famiglie</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">EDUCAZIONE alla CITTADINANZA</p>	<p><i>Io e noi nel mondo</i> Progetto di <i>Cittadinanza e Costituzione</i></p> <p><i>(Giorno della memoria, Giorno del Ricordo, 25 Aprile)</i></p> <p><i>Percorsi di legalità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Connotare, muovendo dal livello semantico, il sistema valoriale sotteso all’educazione alla cittadinanza, attraverso la condivisione del loro significato profondo. • Diffondere comportamenti non solo corretti, ma anche solidali e collaborativi. • Conoscere la Costituzione e i principali documenti internazionali che sanciscono i diritti dell’uomo del cittadino. • Rafforzare il rispetto delle regole. • Conoscere le mafie e riflettere sui comportamenti criminosi • Sensibilizzare gli studenti ad un uso consapevole degli strumenti evoluti di comunicazione e alimentare la cultura della sicurezza e del rispetto delle regole della community • Sensibilizzare le famiglie – eventi serali 	<p>Docenti dell’Istituto</p> <p>Polizia postale e esperti esterni</p>
	<p><i>Concorso LIONS</i> Classi II e III della scuola secondaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare un poster per partecipare ad un concorso europeo proposto dal LIONS CLUB di Castelfranco Emilia 	<p>In collaborazione con il LIONS CLUB di Castelfranco E.</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">EDUCAZIONE all’AF</p>	<p><i>Cresco, cambio e scelgo</i> <i>Accoglienza di tutte le classi e sezioni in ingresso</i> <i>continuità orientamento</i> Scuola secondaria classi II e III</p> <p><i>Educazione all’affettività</i> Scuola Primaria classi V Scuola secondaria classi III</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione di un’accoglienza calibrata alle diverse fasce d’età, alle diverse culture, ai differenti percorsi di crescita dei bambini. • Laboratorio grafo-motorio • Predisposizione di un percorso che promuova nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato dall’ambiente scolastico e che stimoli il desiderio di farne parte attiva. • Realizzazione di una significativa collaborazione tra i docenti • Conoscere i propri cambiamenti fisiologici e psicologici • Educare ad un’affettività e sessualità consapevoli • Orientarsi verso scelte consapevoli e sicure (<i>Progetto orientamento</i>) • Conoscere il paese ed i servizi 	<p>Docenti dell’Istituto Psicologo Esperto del consultorio Docenti dell’Istituto</p> <p>Finanziato con i contributi volontari dei genitori</p>

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' e ALLA SALUTE	<p><i>Sportello d'ascolto sc. dell'Infanzia e sc. Primaria</i></p> <p><i>Continuità 0-6</i></p> <p><i>Sportello d'ascolto sc. Secondaria di I grado</i></p> <p><i>AVIS</i> Scuola primaria dell'I.C., classi V</p> <p><i>ANT</i></p> <p><i>Croce BLU</i></p> <p><i>118 (scuola secondaria)</i></p> <p><i>CID</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rivolto a genitori e docenti per affrontare problematiche connesse alle relazioni • Supporto per la strutturazione di situazioni d'apprendimento positive • Analisi e osservazione di gruppi classe complessi • Offrire un punto d'ascolto per problematiche adolescenziali <p>Esperto esterno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il volontariato e l'impegno sociale • Sviluppare il senso di solidarietà • Conoscere il sangue e i gruppi sanguigni • Conoscere le modalità di donazione del sangue • Metodiche e interventi del 118. • Differenza tra interventi di urgenza ed emergenza. • Per le classi 3[^] sono previsti interventi di insegnamento sulle prime pratiche di pronto soccorso. • Prevenzione alle malformazioni derivate da cattiva postura 	<p>Esperto esterno Finanziato dalla scuola e dal Comitato genitori</p> <p>Lo sportello della scuola dell'infanzia è finanziato con un progetto regionale</p> <p>Piani di zona 0 - 100</p> <p>Docenti dell'Istituto e associazioni del territorio Avis e Croce blu di Castelfranco Emilia</p>
EDUCAZIONE ALIMENTARE	<p><i>Aliment-azione</i> Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado</p> <p><i>Laboratori Coop e Conad</i></p> <p>Tutte le classi di Scuola primaria e secondaria che vi aderiscono</p> <p><i>Frutta nella scuola</i></p> <p><i>EXPÒ 2015</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere una "cultura della salute" per favorire il raggiungimento del benessere psicofisico da parte degli alunni. • Stimolare negli alunni, attraverso l'educazione alla prevenzione, scelte autonome e consapevoli. • Contribuire a creare nei ragazzi più sane abitudini alimentari. • Promuovere, attraverso, i ragazzi, atteggiamenti "virtuosi" anche sulle abitudini alimentari delle famiglie. <p>Adesione al progetto del MIUR</p>	<p>Docenti dell'Istituto</p> <p>Amministrazione Comunale AUSL Conad Coop Estense Università degli Studi di Bologna facoltà di psicologia</p> <p>Regione Emilia Romagna Docenti di classe</p>

EDUCAZIONE AMBIENTALE	<p>Educazione ambientale</p> <p>Festa degli alberi</p> <p>Piccole zampe crescono progetto di zooantropologia didattica Scuola primaria “Marconi” classi III</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza della realta' dell'ambiente in cui si vive e assumere un comportamento corretto e responsabile nella gestione delle risorse umane e naturali. • Comprendere il concetto di ecosistema e delle sue componenti. • Aumentare l'immaginazione, incrementare l'autostima, favorire i processi cognitivi • Migliorare attenzione e concentrazione, creare un centro di interesse • Migliorare la conoscenza di uno o più animali, insegnare il modo corretto di approcciarsi ad essi 	<p>Docenti dell'Istituto Esperti del CEA (Centro di educazione e documentazione ambientale) intercomunale – consulenza di personale competente di associazioni naturalistiche quali Anec, Lipu, Cai e dell'Istituto "Spallanzani". Hera di Modena</p> <p>Promosso da Anmvi in collaborazione con Panini</p> <p>Esperto esterno: Dott.ssa Sguerrini</p>
EDUCAZIONE STRADALE E ALLA SICUREZZA	<p>Educazione stradale e alla sicurezza Sc. dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I grado (classi 3°)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cultura del rispetto delle regole per prevenire gli incidenti stradali • Coinvolgere le famiglie nel progetto educativo • Far conoscere le norme principali del codice della strada sui pedoni e sui velocipedi 	<p>Polizia Municipale di Castelfranco E. Docenti delle classi 4° dell'Istituto Esercitazione finale in bicicletta. Docenti delle classi 3° della secondaria</p>
SERVIZI AMMINISTRATIVI	<p>Giorno della sicurezza</p> <p>Incontro con la protezione civile Scuola secondaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso di responsabilità e la consapevolezza della sicurezza nei luoghi di lavoro • Garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e nella gestione delle informazioni e dei documenti (DPS) • Giornata dedicata alla protezione civile 	<p>Docenti delle classi</p> <p>Amministrazione Comunale</p>
	<p>Progetto sicurezza, sicurezza informatica e archivio storico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro • Garantire la sicurezza informatica nei luoghi di lavoro • Riordinare l'archivio della scuola, garantendo la sicurezza dei documenti cartacei 	<p>Personale ATA</p>

Il Comitato dei Genitori organizza corsi extrascolastici di arte, fotografia, d'inglese, di robotica e altri rivolti a tutti gli alunni del comprensivo.

Ogni progetto è debitamente documentato e corredato da una scheda finanziaria e indicatori di qualità cfr. allegato.

Tutte le schede progetto sono visionabili alla pagina progetti del sito web . I progetti elaborati nelle singole classi che non comportano spesa sono inseriti nelle programmazioni di classe e disciplinari.

Fondazione cassa di Risparmio di Modena
Bando scuola 2014
Linea 1
progetto
Un curricolo verticale e lo sviluppo degli apprendimenti

DOCUMENTAZIONE e WEB

Linea1

Il progetto '*Un curricolo verticale e lo sviluppo degli apprendimenti*' prevede le seguenti azioni rivolte alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria:

- attività di recupero in italiano (scuola primaria)
- attività espressivo musicale (scuola infanzia e classi 1° e 2° scuola primaria)
- attività di inglese madrelingua
- attività di scacchi
- attività di approfondimento matematico

Linea2

Il progetto '*Altre vie: percorsi inclusivi per il successo formativo*' prevede le seguenti azioni per la scuola secondaria di I grado:

- attività di mediazione
- attività di accoglienza alunni stranieri
- attività di alfabetizzazione di I e II
- attività di avvio allo studio delle discipline in italiano come L2
- attività di spazio compiti per alunni DSA

Donazioni

(Al 30 ottobre 2014)

Associazione **La San Nicola** sostiene il progetto **Parole in cantiere**, ha inoltre donato € 2105,00 a favore di progetti didattici

LIONS Club di Castelfranco Emilia sostiene il concorso *Un Poster per la pace*

Il **Comitato genitori delle scuole Marconi** hanno finanziato:

€ 4000 a sostegno del progetto linea 1 della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

€ 2000 per lo sportello d'ascolto

l'Associazione **SoSReteGenitori** ha donato € 3207,08 per la realizzazione di un progetto espressivo-manipolativo nella scuola dell'infanzia e primaria, per realizzazione aula morbida presso la scuola secondaria

L'associazione **JU-Jitsu** di San Giovanni in Persiceto ha donato € 150

Si ringraziano i tanti sponsor (visibili all'interno del diario) grazie alla cui generosità è stato possibile finanziar interamente l'iniziativa del **Diario scolastico d'Istituto**

Rapporti scuola famiglia

In base ai criteri definiti dal Consiglio d'Istituto, sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti, i rapporti scuola famiglia sono così organizzati:

- Classi prime di ogni ordine – colloquio individuale conoscitivo dell'alunno e della famiglia
- Assemblea di classe delle classi prime
- Assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori
- N. 2 colloqui quadrimestrali
- N. 2 consegne documento di valutazione
- Ora di ricevimento settimanale dei docenti della secondaria
- Colloqui con i docenti della scuola d'infanzia e primaria su richiesta
- N. 3 assemblee di classe a fine interclasse
- N. 2 consigli di classe aperti a tutti i genitori.

Le famiglie sono state informate, all'inizio dell'anno scolastico, delle date e delle modalità sopra descritte e dell'utilizzo dell'assemblea di classe in corso d'anno per la verifica dell'andamento delle attività.

Tutte le famiglie della scuola primaria e secondaria hanno sottoscritto il Patto di corresponsabilità.

Serate a tema rivolte ai genitori su tematiche educative tenute da formatori.

Comitato Genitori

La comunicazione e i rapporti con l'esterno

Per adeguare il sito istituzionale alle disposizioni del DLgs 150, 2009, alle delibere CIVIT e al DLgs 33, 2012

Per realizzare gli obiettivi del POF

Per ottimizzare la comunicazione sia all'interno dell'Istituto sia all'esterno

Per riqualificare il ruolo dell'Istituzione scolastica

Per rinsaldare e rendere più efficaci i rapporti col territorio nella prospettiva di un uso integrato delle risorse e delle strutture

Nel rispetto delle linee guide dei siti web della PA, per garantire trasparenza ed efficacia, sono stati avviati i seguenti processi:

- l'informatizzazione dei documenti della scuola e pubblicazione secondo l'uso consentito dalla legge
 - l'e-mail per comunicazione interna rapida
 - il sito web
 - le procedure previste dalla legge sulla privacy
-

- la creazione di spazi interattivi
- l'adozione del registro informatico

Finalità

- ☺ **Implementare il sito istituzionale**
- ☺ **Migliorare la comunicazione interna ed esterna**
- ☺ **Diffondere la cultura della delega**
- ☺ **Condividere esperienze e scelte**
- ☺ **Rendere più visibile l'azione dell'Istituto**
- ☺ **Documentare le esperienze**

Azioni:

Gestione del sito web dell'Istituto

- ↗ Rispettare le linee guide dei siti web della PA
- ↗ Ampliamento e riorganizzazione dei contenuti del sito, al fine di presentare in modo sempre più completo e trasparente le caratteristiche e le attività dell'Istituto
- ↗ Perfezionare l'inserimento di contenuti di servizio per famiglie e operatori (orari, calendari, modulistica ecc...)
- ↗ Portare a regime l'uso del registro elettronico
- ↗ Aggiornamento tempestivo sulle attività degli Organi Collegiali, delle Commissioni e dei Gruppi di lavoro
- ↗ Documentare le esperienze didattiche
- ↗ Creare spazi interattivi per la comunicazione scuola famiglie

Valutazione del sistema

Dalle **INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2012**

'Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne.'

Indicatori di qualità

- * Obiettivi del POF
- * Circolarità della comunicazione interna e/o esterna
- * Efficacia della comunicazione esterna
- * Efficacia della progettazione didattica
- * Unitarietà della progettazione didattica
- * Qualità dell'insegnamento, in termini di scelte metodologiche adeguate
- * Validità della documentazione: leggibilità e fruizione
- * Qualità della relazione fra le figure del sistema (dirigente scolastico, docenti, ATA)
- * Utilizzazione delle risorse umane nei vari plessi
- * Adeguatezza e funzionalità degli spazi
- * Adeguatezza della strumentazione didattica
- * Risultati esiti Invalsi

Azioni A.S. 2014/2015:

- ↗ Analisi e verifica dei progetti educativo – didattici mediante la predisposizione di indicatori e di griglie di osservazione e regolazione: *input e output*
-

- ⇒ Migliorare i questionari elaborati dalla commissione POF per monitorare la qualità dell'offerta formativa.

Piano d'aggiornamento e formazione

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTI** gli artt. Dal 63 al 71 del C.C.N.L. 2006/2009 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione degli insegnanti
- CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente e che spetta al Collegio docenti deliberare, coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione loro destinato;
- ESAMINATE** le linee di indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero
- PRESO ATTO** dei corsi organizzativi da MIUR, dall'Ufficio Territoriale XII di Modena all'USR Emilia, da altri enti territoriali o istituti
- TENUTO CONTO** dei processi di riforma ed innovazioni in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;
- ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per l'anno scolastico 2012/2013 e le conseguenti aree di interesse;
- CONSIDERANDO** che il piano di aggiornamento deve essere formulato in sintonia con gli obiettivi identificativi nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola stessa ed essere coerente e funzione ad esso ;

PREMESSO CHE

1. lo sviluppo professionale dei docenti
 - a. è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica e costituisce uno strumento strategico per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza e il sostegno agli obiettivi di cambiamento;
 - b. deve essere intenso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze;
 - c. permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione dell'istituzione scolastica nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento /apprendimento;
2. vanno favoriti sia le iniziative formative che fanno ricorso alla formazione on line e all'autoformazione sia i rapporti sinergici con le altre scuole del territorio /indirizzo;
3. vanno programmati pacchetti i formativi dovuti a obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro – TU81/2008; trattamento dei dati e tutela della privacy –D.lvo196/2003);
4. la programmazione delle attività formative deve essere coerente con i bisogni dell'Istituzione così come definiti nel POF con conseguenti scelte d'Indirizzo

DELIBERA

Il seguente piano delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente

1. FINALITA' E OBIETTIVI

È intenzione di questo collegio promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti e arricchimenti della cultura e della professionalità dei singoli docenti, pertanto:

- a. consolidare e potenziare le competenze metodologiche didattiche con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costituzione di percorsi didattici per competenze e verificare l'efficacia e la fattibilità del curriculum d'istituto ;
- b. ampliare le abilità e conoscenze sulle nuove tecnologie in relazione , anche , alle singole discipline;
- c. sostenere la ricerca didattica – pedagogica in riferimento alle innovazioni e al fronteggiamento degli alunni in difficoltà;
- d. migliorare il clima e le relazioni all'interno dell'istituzione, con particolare riguardo ai processi d'integrazione;

2. INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'istituto:

1. i corsi di formazione organizzati dal MIUR, USR, USP per rispondere ad esigenze connesse agli insegnanti previsti dagli ordinamenti (corso per docenti neoimmessi, corsi di formazione di lingua inglese per i docenti neo immessi in ruolo, corsi di formazione di lingua inglese per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, come docenti specializzati) o ad innovazione di carattere strutturale o metodologico decise dall'amministrazione (es Formazione Lavagne Multimediale e Scuola Digitale);

2. i corsi proposti dal MIUR , ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati
3. presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati ;
4. i corsi organizzati dalle reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
5. gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
6. gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro –TU 81/2008; trattamento dei dati e tutela della privacy D.lo 81, 2009) per ciascuna delle iniziative deliberate e messa a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti .

Il piano comprende le seguenti iniziative:

1. formazione gestita dell'Ufficio territoriale XII per i docenti neoassunti e docenti di L2, in rete con il **CSH** sui processi d'inclusione
2. iniziative proposte da enti accreditati sul territorio e a livello nazionale
3. formazione gestita dall'Istituzione:
 - a. corso sullo sviluppo delle abilità logico-matematiche sc. dell'infanzia *Progetto continuità 0 – 6*
 - b. formazione prevista nel progetto Macchine matematiche
 - c. formazione sulla gestione degli alunni BES
 - d. corso di formazione per genitori sull'orientamento scolastico e su tematiche d'interesse comune
 - e. formazione sicurezza
 - f. uso sicuro del web
 - g. azioni d'autoaggiornamento condotte dai docenti

3. DOCUMENTAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICOLARE

Per ogni iniziativa:

- sarà cura del direttore del corso provvedere alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti sono tenuti a presentare al collegio eventuali documentazioni e materiale prodotti e a dare conto alle innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in conseguenza del processo formativo realizzato;
- sarà valutata l'efficacia attraverso la somministrazione di questionari ai partecipanti.

Il presente piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di cui al momento attuale il collegio non sia a conoscenza.

Quando non sia possibile consultare tempestivamente l'organo collegiale è delegata al dirigente scolastico la potestà di autorizzazione la partecipazione del personale, ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del POF organizzati successivamente all'approvazione o integrazione del presente piano.

E' ammessa la partecipazione a corsi ed iniziative di aggiornamento e formazioni decise dai singoli docenti purchè esse non comportino alcun onere , in termini di esonero dalle lezioni e dalle attività collegiali per la scuola.

Collegio dei Docenti del 23 ottobre 2014.

Calendario scolastico

Deliberato dal Consiglio di Istituto il 30 giugno 2014

Inizio lezioni: 15 settembre 2014

Termine lezioni: venerdì 5 giugno 2015 per tutte le classi a Tempo Pieno della Scuola Primaria
sabato 6 giugno 2015 per tutte le classi a Tempo Ordinario della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado
martedì 30 giugno 2015 ore 13 le sezioni della Scuola dell'Infanzia

FESTIVITÀ

Santo Patrono 9 ottobre 2014

Tutti i Santi 1 novembre 2014

Commemorazione defunti 2 novembre 2014

Immacolata Concezione 8 dicembre 2014

Vacanze natalizie dal 24 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015

Capodanno 1 gennaio 2015

Epifania 6 gennaio 2015

Vacanze pasquali dal 2 al 7 aprile 2015

Lunedì dell'Angelo 6 aprile 2015

Anniversario della Liberazione 25 aprile 2015

Festa dei Lavoratori 1 maggio 2015

Festa nazionale della Repubblica 2 giugno 2015

L'organizzazione: i plessi

Per la descrizione della struttura e per gli orari dei singoli plessi consultare il sito

Sc. Infanzia 'A. Frank'

☞ <http://www.scuolemarconi.it/scuola-dellinfanzia-anna-frank/>

Orari di apertura:

ORARIO	INFANZIA "A. FRANK"
I^ turno di entrata pre orario (gestito dal comune)	7,30 – 8,00
II^ turno di entrata (orario normale)	8,00 – 9,00
Uscita per i bambini che non usufruiscono del pasto	11,30 – 11,40
Uscita dei bambini che non frequentano la fascia pomeridiana	12,30 – 13,00
Uscita dei bambini che non usufruiscono di post scuola	15,30 – 16,00
Uscita dei bambini che usufruiscono di post scuola (gestito dal comune)	16,00 – 17,00

Sc. Infanzia 'Maggiolino'

☞ <http://www.scuolemarconi.it/scuola-dellinfanzia-maggiolino/>

Orari di apertura:

ORARIO	INFANZIA "MAGGIOLINO"
I^ turno di entrata pre orario (gestito dal comune)	7,30 – 8,00
II^ turno di entrata (orario normale)	8,00 – 9,00
Uscita per i bambini che non usufruiscono del pasto	11,30 – 11,40
Uscita dei bambini che non frequentano la fascia pomeridiana	12,30 – 13,00
Uscita dei bambini che non usufruiscono di post scuola	15,30 – 16,00
Uscita dei bambini che usufruiscono di post scuola (gestito dal comune)	16,00 – 18,00

Sc. Infanzia 'P. Picasso'

<http://www.scuolemarconi.it/scuola-dellinfanzia-pablo-picasso/>

Orari di apertura:

ORARIO	INFANZIA "P. PICASSO"
I^ turno di entrata pre orario (gestito dal comune)	7,30 – 8,00
II^ turno di entrata (orario normale)	8,00 – 9,00
Uscita per i bambini che non usufruiscono del pasto	11,30 – 11,40
Uscita dei bambini che non frequentano la fascia pomeridiana	12,30 – 13,00
Uscita dei bambini che non usufruiscono di post scuola	15,30 – 16,00
Uscita dei bambini che usufruiscono di post scuola (gestito dal comune)	16,00 – 18,00

Scuola primaria 'G. Marconi'

<http://www.scuolemarconi.it/594-2/>

Orari di apertura:

Scuola Primaria "G. Marconi" - TEMPO SCUOLA 40 ORE							
prescuola	ingresso	Inizio attività mattina	Uscita	Mensa	entrata	Inizio attività pomeriggio	Fine attività
7.30 – 7.55	7.55 – 8.00	8.00	12.30	12.30 13.55	13.55 – 14.00	14.00	16.00
Ricreazione dalle 9.50 alle 10.10							
Scuola Primaria "G. Marconi" - TEMPO SCUOLA 30 ORE							
Prescuola	ingresso	Inizio attività	Uscita				
7.30 – 7.55	7.55 – 8.00	8.00	13.00	Classi I e II il sabato terminano le lezioni alle 12			
Ricreazione dalle 9.50 alle 10.10							

Scuola primaria 'G. Deledda' di Gaggio

<http://www.scuolemarconi.it/scuola-primaria-g-deledda/>

Orari di apertura:

Scuola Primaria - TEMPO SCUOLA 40 ORE							
Prescuola	Ingresso	Inizio attività mattina	Uscita	Mensa	Entrata pomeridiana	Inizio attività pomeriggio	Fine attività
7.30 – 8.10	8.10 – 8.15	8.15	12.15	12.15 - 13.45 Tempo mensa 12.30 - 13.30	13.40 – 13.45	13.45	16.15
Ricreazione dalle 10.05 alle 10.25							

Scuola primaria 'Don Milani'

<http://www.scuolemarconi.it/e-s-t-don-milani-di-manzolino/>

Orari di apertura:

Scuola Primaria - TEMPO SCUOLA 40 ORE							
prescuola	ingresso	Inizio attività mattina	Uscita	Mensa	entrata	Inizio attività pomeriggio	Fine attività
7.30 – 7.55	7.55 – 8.00	8.00	12.00	12.00-13.25	13.25–13.30	13.30	16.00
Ricreazione dalle 9.50 alle 10.10							

Scuola secondaria di I grado 'G. Marconi' plesso centrale

<http://www.scuolemarconi.it/scuola-secondaria-di-1-grado-g-marconi/>

Orari di apertura:

Ingresso	7.55 – 8.00
Uscita	13.00

Orario giornaliero

1° ora	8.00 – 9.00
2° ora	9.00 – 10.00
Intervallo	10.00 – 10.10
3° ora	10.10 – 11.10
4° ora	11.10 – 12.05
5° ora	12.05 – 13.00

Scuola secondaria di I grado 'G. Marconi' plesso Piazzale Gramsci

<http://www.scuolemarconi.it/scuola-secondaria-di-1-grado-p-le-gramsci/>

Orari di apertura:

Ingresso	8.10 – 8.15
Uscita	13.15

Orario giornaliero

1° ora	8.15 – 9.15
2° ora	9.15 – 10.15
Intervallo	10.15 – 10.25
3° ora	10.25 – 11.20
4° ora	11.20 – 12.15
5° ora	12.15 – 13.15

La segreteria

In Via Marconi, 1 a Castelfranco Emilia si trova la segreteria scolastica dell'Istituto (tel.059/926254; fax 059/926148)

Organigramma dei servizi amministrativi disponibile online

http://www.scuolemarconi.it/?page_id=575

- 1 Direttore dei Servizi Amministrativi
- 8 assistenti amministrativi (1 in deroga, 1 part time);
- *Orari di apertura:*
 - Lunedì – venerdì 8.10 – 8.40 / 12.00 – 13.30
 - Lunedì e giovedì pomeriggio 15.00 – 17.00
 - Sabato 8.10 – 8.40 / 11.30 – 12.30

Gli operatori

DIRIGENTE SCOLASTICO 1

ORGANICO SCUOLA DELL'INFANZIA

Docenti	16 docenti
Religione	2 docenti
Sostegno	2 docenti

ORGANICO SCUOLA PRIMARIA

Docenti	66 docenti
Docenti di sostegno	15 docenti
Religione	5 docenti
Inglese	1 docenti

ORGANICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lettere	10
Matematica	6
Inglese	3
Francese	2
Ed. Artistica	2
Ed. Tecnica	2
Ed. Musicale	2
Ed. Fisica	2
Religione	1
Sostegno	10

ORGANICO PERSONALE ATA

DSGA	1
Assistenti Amministrativi	8
Collaboratori Scolastici	23

Organigramma d'Istituto

Approvato dal Collegio dei Docenti del 17 - 09 – 2013

[Organigramma di Istituto](#)

La sicurezza

In base a quanto stabilito dalla L. 81, 2009, testo unico per la sicurezza, ogni anno il Datore di lavoro aggiorna l'organigramma della sicurezza.

La documentazione è depositata in Presidenza e presso ogni plesso.



Regolamenti e Carta dei Servizi

Approvati dal Consiglio d'Istituto il 16 Maggio 2008 sono affissi all'albo dei vari plessi e consultabili sul sito www.scuolemarconi.it.
